

AGENZIA FORMATIVA DELLA PROVINCIA DI VARESE

Via Monte Generoso n. 71/a

Codice fiscale e P. IVA 02745120127

Iscrizione CCIAA di Varese n. 02745120127 REA VA - 325333

Verbale della riunione del Consiglio di Amministrazione del giorno 29 aprile 2016

L'anno duemilasedici addì 29 aprile alle ore 9.00 presso la sede legale in Varese Via Monte Generoso n. 71/a, è stato convocato il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Agenzia Formativa della Provincia di Varese che si è riunito alle ore 9.55

Sono presenti i Sigg.ri:

Marina Rossignoli	Presidente
Pietro Cetrangolo	Consigliere

E' assente giustificato il consigliere Carlo Rampini (comunicazione mail del 19 aprile 2016)

E' presente la Dott.ssa Sonia Prevedello, Direttore Generale, che ai sensi dell'art.6 dello Statuto svolge anche la funzione di Segretario.

Il Presidente, constatate le presenze di cui sopra, dichiara validamente costituita la riunione del Consiglio di Amministrazione con il seguente ordine del giorno (prot. 3277/2.2):

- 1) approvazione verbale seduta 6 aprile 2016;
- 2) procedura negoziata di cottimo per l'affidamento del servizio triennale per la conduzione e la manutenzione ordinaria di tutti gli impianti presenti presso le sedi operative dell'Agenzia Formativa della Provincia di Varese;
- 3) approvazione del Progetto orientamento scuole Secondarie di 1° Grado – anno scolastico 2016/2017- Cfpil;
- 4) procedura negoziata di cottimo per l'affidamento del servizio di gestione economica e giuridica del personale assunto presso l'Agenzia Formativa della Provincia di Varese;
- 5) nomina dell'organismo di vigilanza ex D. Lgs. 231/2001 a seguito di procedura di evidenza pubblica;
- 6) incarico consulenza legale;
- 7) avvio anno formativo 2016/2017 : prime valutazioni;
- 8) linee di indirizzo alla direzione generale per la stesura di un documento di programmazione delle attività 2016/2018;
- 9) comunicazioni del Presidente

Punto 1: approvazione verbale seduta 6 aprile 2016

Il Consiglio inizia con la lettura del verbale della seduta del 6 aprile consegnato in bozza dal Direttore.

Alle ore 10.20 la seduta viene interrotta dall'arrivo del dott. Rampini che chiede di parlare con il Presidente e il Consigliere Cetrangolo.

La seduta viene sospesa e riprende alle ore 12.00, rinviando l'approvazione del verbale del 6 aprile, con l'esame del punto 2.

Punto 2: procedura negoziata di cottimo per l'affidamento del servizio triennale per la conduzione e la manutenzione ordinaria di tutti gli impianti presenti presso le sedi operative dell'Agenzia Formativa della Provincia di Varese;

Il Direttore evidenzia che questa procedura e quella indicata al successivo punto 4 dell'odg devono intendersi come "procedure negoziate" e non "procedure negoziate di cottimo" poiché con l'entrata in vigore della nuova normativa sui contratti pubblici il cottimo fiduciario non è più previsto.

Pertanto anche dal titolo della delibera verrà depennata la parola cottimo.

Quindi l'oggetto delle delibere al punto 2 e 4 è il seguente:

Punto 2: procedura negoziata per l'affidamento del servizio triennale per la conduzione e la manutenzione ordinaria di tutti gli impianti presenti presso le sedi operative dell'Agenzia Formativa della Provincia di Varese;

Punto 4: procedura negoziata per l'affidamento del servizio di gestione economica e giuridica del personale assunto presso l'Agenzia Formativa della Provincia di Varese;

Il Consiglio,

Atteso che la costituzione dell'Azienda Speciale della Provincia di Varese decorre dal 31 dicembre 2009 con la contestuale cessazione della forma giuridica precedente: "Istituzione".

Richiamate le seguenti delibere del Consiglio di Amministrazione:

- n. 9 del 16 marzo 2016 di approvazione del piano – programma per l'esercizio 2016, del bilancio di previsione, del bilancio pluriennale 2016/2018 e relativi allegati;
- n. 10 del 16 marzo 2016 di "Assegnazione delle risorse economiche al Direttore Generale per l'anno 2016".

Considerato che è indispensabile assicurare il servizio per la conduzione degli impianti termici e per la manutenzione degli impianti individuati nel capitolato descrittivo e prestazionale nell'elaborato denominato: "Programma manutenzioni" al fine di garantire la piena efficienza, la funzionalità e la sicurezza delle strutture dell'Agenzia.

Richiamata la deliberazione di Consiglio di Amministrazione n. 20 (prot. 9452) del 23.11.2015 avente per oggetto: "Approvazione della convenzione di adesione alla Stazione Unica appaltante della Provincia di Varese" con la quale l'Agenzia Formativa approva l'adesione alla stazione Unica appaltante, demandando al direttore l'attuazione dei conseguenti adempimenti.

Dato atto che in data 21.12.2015 è stata sottoscritta la relativa adesione.

Rilevato che il regolamento della Stazione Unica Appaltante (di seguito denominata con l'acronimo S.U.A.) prevede quanto segue:

- la necessità di individuare la fattispecie di delega per la gestione della gara ai sensi dell'art. 9 punti 1 e 2;

- il rimborso della spesa.

Dato atto che la delega di che trattasi è la delega 2 , prevista e disciplinata nell'art. 4. 2 della convenzione sopra menzionata che comprende la gestione integrale della procedura di individuazione del contraente ed ogni scelta di merito in relazione alla gestione della procedura medesima sino alla fase di aggiudicazione definitiva.

Ritenuto di delegare, con il presente atto, alla S.U.A. – Provincia di Varese - la gestione della procedura di gara in oggetto, mediante la delega disciplinata dall'art. 4.2 della convenzione, contestualmente prevedendo la somma di € 650,00 quale rimborso spese.

Visti i seguenti riferimenti legislativi:

- La Legge 07.08.1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m. e i:
 - o art. 6 "il responsabile del procedimento";
- La Legge 488/1999 e s. m. e i. art. 26 che prevede quanto segue:
- "acquisto di beni e servizi", che prevede che "le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle spese (...)" e che "la stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa";
- D. Lgs. 50/2016: "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" con particolare riferimento ai seguenti articoli:
 - o Artt. 4: "Principi relativi all'affidamento dei contratti pubblici esclusi" che prevede quanto segue:
 - Comma 1: l'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi e forniture ... omissis, si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, Nell'affidamento degli appalti ... omissis ... le stazioni appaltanti rispettano altresì i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate dal codice.
 - o Art. 23: "Livelli della progettazione per gli appalti, per le concessioni di lavori nonché per servizi" nei seguenti commi:
 - comma 14 che prevede che la progettazione di servizi e forniture sia articolata di regola in un unico livello ... omissis ...;
 - comma 15 che prevede la documentazione di cui si compone il progetto.
 - o Art.29: "Principi in materia di trasparenza" che prevede la pubblicazione e l'aggiornamento, ex d.lgs 33/13 sul profilo del committente, nella sezione - amministrazione trasparente – di tutti gli atti dell'amministrazione aggiudicatrice
 - o Art.31: "Ruolo e funzioni del responsabile di procedimento negli appalti e nelle concessioni"
 - o Art. 36: "Contratti sotto soglia" che prevede quanto segue:

- al comma 1 che dispone il rispetto del principio di rotazione e la necessità di assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione alle micro, piccole e medie imprese.
 - al comma 2 lett. b) prevede che gli affidamenti di servizi d'importo inferiore alla soglia di cui all'art. 35 (ovvero € 209.000,00) possano eseguirsi mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi aperti di operatori economici nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti.
 - L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati.
- D.Lgs. 81/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro":
- art. 26 "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione", comma 3, il quale prevede che il committente elabori "un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze";
- Legge 13 Agosto 2010, n. 136 . "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia".
- Art. 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari".
- Il D.L. 95/2012 convertito con legge 135/2012 avente per oggetto: Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini (nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario).
- Art. 1: "Riduzione della spesa per l'acquisto dei beni e servizi e trasparenza delle procedure" c. 13 che prevede per la stazione appaltante il diritto di recedere in qualsiasi tempo dal presente contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a 15 giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni Consip S.p.A. , ai sensi dell'art. 26, c. 1, della L. 488/99, successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'art. 26 c.3 della legge 23 dicembre 1999 n. 488.

Richiamate le disposizioni specifiche in materia impiantistica di cui all'art. 2 del capitolato descrittivo e prestazionale, con particolare riferimento ai disposti di cui alla D.G.R. n. X/3965 del 31 luglio 2015 della Regione Lombardia - art. 11- che rende necessario individuare il soggetto "Terzo Responsabile" nella conduzione degli impianti termici, trasferendo alla ditta aggiudicataria la responsabilità che la legislazione attribuisce al committente.

Dato atto che per il servizio di che trattasi non sono attive convenzioni "Consip" né risultano attive convenzioni presso la centrale regionale degli acquisti come risulta dalla documentazione agli atti acquisita mediante collegamento ai siti di acquistinrete.pa e centrale regionale acquisti.

Dato atto che il progetto, disposto dal competente ufficio tecnico dell'Agenzia, inerente il servizio per la conduzione degli impianti termici e la manutenzione ordinaria degli impianti presenti presso la S.U.A. Centrale dell'Agenzia Formativa della Provincia di Varese e presso tutte le sedi operative, si compone dei seguenti elaborati:

- Relazione tecnica —descrittiva- illustrativa
- Quadro economico
- Capitolato descrittivo e prestazionale
- Schema di contratto
- Programma interventi.

Dato atto che il professionista responsabile della sicurezza nei luoghi di lavoro ha presentato il D.U.V.R.I. (Documento unico di valutazione dei rischi interferenti) - agli atti prot. n. 2620/4.14 del 1 aprile 2016 - nel quale sono quantificati gli oneri della sicurezza inerenti i rischi interferenti per un importo pari ad €. 295,00 IVA compresa.

Rilevato che l'impegno economico complessivo per la gestione della delega alla SUA – Provincia di Varese - comporta la spesa di € 650,00 quali oneri per la gestione, oltre ad eventuali spese di pubblicità che saranno oggetto di successiva comunicazione da parte della SUA.

Dato atto altresì che la stazione appaltante deve versare un contributo pari ad € 30,00 a favore dell'autorità nazionale anticorruzione.

Dato atto che il servizio avrà una durata triennale e che l'importo dell'appalto è stato stimato ai fini della determinazione del valore complessivo finalizzato alla definizione della procedura di gara, come segue:

- € 78.000,00 quale costo del servizio per il triennio di riferimento, come da previsione agli atti oltre I.V.A. 22 % ,
- oneri derivanti da interferenze per € 241,80 oltre I.V.A. 22%.
- € 1.230,00 quale quota imprevisti + I.V.A 22%.

Dato atto che la stima complessiva del valore dell'appalto ai fini dell'individuazione della modalità di affidamento è inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 35 del D.Lgs 50/2016.

Dato atto che il valore complessivo dell'appalto ammonta pertanto ad € 97.634,99. oltre IVA 22%.

Atteso che con decreto n. 48 del 6.03.2012 è stata prevista l'istituzione di un albo di operatori economici per l'espletamento delle procedure di affidamento.

Ritenuto di poter individuare l'affidatario del presente appalto tra coloro che hanno richiesto l'iscrizione al succitato albo nella specifica categoria di servizio A 4: "Servizi di manutenzione e riparazione di impianti (elettrici, idraulici, termici, sanitari, meccanici, di sicurezza, ecc.)", previa iscrizione alla piattaforma SINTEL, utilizzata dalla S.U.A. – Provincia di Varese – per le procedura di gara.

Dato atto altresì che ai fini dello svolgimento della summenzionata procedura di gara si demanda alla S.U.A. l'individuazione di eventuali altri operatori economici.

Atteso che il quadro economico complessivo dell'appalto per l'affidamento dei servizi di che trattasi, riportato di seguito, ammonta a complessivi **€ 97.635,00.**

QUADRO ECONOMICO		
Ammontare del servizio triennale da porre a base di gara	€ 78.000,00	78.000,00
Oneri derivanti da interferenze	€ 241,80	
Totale ammontare complessivo dell'appalto		€ 78.241,80
Somme a disposizione della stazione appaltante		
I.V.A. 22% sulla base di appalto e sugli oneri	€ 17.213,20	
Imprevisti	€ 1.230,00	
I.V.A. su imprevisti	€ 270,00	
Oneri per la gestione della delega alla SUA Provincia di Varese	€ 650,00	
contributo per l'Autorità	€ 30,00	
Totale somme a disposizione		€ 19.393,20
Totale complessivo		€ 97.635,00

Dato atto che l'ammontare dell'appalto trova copertura nel Bilancio dell'Agenzia Formativa per le annualità di riferimento 2016-2017-2018-2019.

Ritenuto di stabilire che la gara si terrà mediante procedura negoziata, ex art. 36, comma 2 lett. b) del vigente codice dei contratti.

Dato atto di quanto segue:

- che si rinvia alla Stazione Unica Appaltante la definizione del criterio di aggiudicazione, nonché la definizione dei requisiti di qualificazione e la predisposizione di tutti gli atti utili all'espletamento della gara.
- che la gestione del servizio è articolata su più sedi e richiede continui interventi manutentivi, per cui si ritiene necessario garantire la presenza di un organico medio qualificato idoneo a gestire le varie situazioni.

Ritenuto, per tutto quanto sopra espresso, di dare delega ex art. 4.2 della citata Convenzione alla S.U.A. – Provincia di Varese per la gestione della gara stessa, con espletamento delle funzioni ivi indicate.

Dato atto, ai sensi dell'art. 32 del d. lgs. 50/2016, che:

- la finalità del contratto è disciplinare i rapporti intercorrenti tra l'Azienda e l'Impresa affidataria del servizio in argomento al fine di garantire gli adempimenti connessi alla sicurezza ed efficienza degli impianti presenti presso tutte le sedi aziendali;
- l'oggetto del contratto è relativo al servizio di manutenzione ordinaria impiantistica e conduzione degli impianti termici e climatici, così come meglio specificato nel capitolato descrittivo e prestazionale

nonché nel programma interventi e nello schema di contratto, allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali (allegati nn. 2,3,4).

- la forma del contratto è la scrittura privata, ex art. 32 c. 14 del d. lgs. 50/2016;
- il criterio di aggiudicazione, come pure ogni altro elemento ed atto necessario per l'espletamento della procedura di gara, sono demandati alla S.U.A. Provincia di Varese.
- Le offerte ritenute anormalmente basse saranno, a discrezione della stazione appaltante, assoggettate alle verifiche di cui all'art. 97 del D.Lgs. 50/2016.
- Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Prevedello Sonia o suo delegato.

Dato atto che le caratteristiche del servizio e le modalità di erogazione sono esplicitate negli elaborati che compongono il progetto.

Ritenuto infine, di provvedere in merito a quanto innanzi descritto;

Valutato di procedere all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida.

Dato atto che qualora intervenissero modificazioni istituzionali che rendano impossibile la prosecuzione dei contratti in essere, la stazione appaltante si riserva di recedere dal contratto, secondo quanto disposto dalle vigenti disposizioni.

Il Consiglio di amministrazione, composto dal Presidente e dal Consigliere Cetrangolo, assente il Consigliere Rampini,

DELIBERA

1. DI APPROVARE il progetto per l'affidamento dei servizi di conduzione e manutenzione ordinaria di tutti gli impianti presenti nelle sedi dell'Agenzia Formativa della Provincia di Varese che si compone degli elaborati allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali e di seguito riepilogati:
 - Allegati sub 1 – relazione tecnica descrittiva-illustrativa;
 - Allegato sub 2 – capitolato descrittivo prestazionale;
 - Allegato sub 3 – programma interventi ed elenco documentazione tecnica immobili;
 - Allegato sub 4 – schema di contratto;
 - Allegato sub 5 – quadro economico.
 - Allegato sub 6 – documento unico per la valutazione dei rischi interferenti.
2. DI DARE MANDATO alla S.U.A. PROVINCIA DI VARESE – per l'esecuzione di tutti gli adempimenti inerenti la completa gestione della gara, ivi compresa la pubblicazione degli atti, ex art.4.2 della convenzione di adesione citata in premessa.
3. DI APPROVARE la procedura negoziata ex art. 36 del d. lgs. 50/2016 e lo stanziamento complessivo del progetto, pari ad € 97.635,00 che trova copertura nel bilancio dell'Agenzia Formativa riferito alle annualità: 2016-2017-2018-2019.
4. DI APPROVARE le modalità per l'eventuale espletamento delle verifiche di congruità dell'offerta, ex art. 97 D.Lgs. 50/2016, nel caso in cui siano pervenute offerte anomale.
5. DI DARE ATTO che le prestazioni da eseguire, le condizioni e le modalità di esecuzione sono riportate dettagliatamente nel capitolato descrittivo e prestazionale e nell'elaborato "programma interventi" nel quale sono puntualmente identificate le tipologie di impianti presenti presso le sedi dell'Agenzia e, le necessità manutentive delle stesse.
6. DI DARE ATTO di quanto segue:

- che il responsabile del servizio di prevenzione e sicurezza ha predisposto il Documento unico di valutazione dei rischi interferenti, nel quale gli oneri sono stati quantificati in € 295,00. I.V.A. compresa (agli atti prot. n. 2620/4.14 del 1 aprile 2016), che costituisce allegato al progetto;
 - che le condizioni di partecipazione al presente appalto ed i requisiti di qualificazione sono compiutamente definiti nella documentazione disposta dalla S.U.A e negli allegati che compongono il progetto;
 - che la stazione appaltante si riserva di valutare la congruità delle offerte ai sensi dell'art. 97 e secondo le indicazioni di cui al d. lgs. 50/2016;
 - che ai fini dell'individuazione del criterio di selezione e della qualificazione dell'impresa si rinvia alla S.U.A. per le motivazioni indicate in premessa;
 - che l'impresa deve dimostrare idonea qualificazione tecnica, attraverso il certificato d'iscrizione al registro delle imprese o all'Albo degli Artigiani ai sensi del D.M. 22.1.2008 n. 37 ed abilitata con riferimento alla lettera c) e, per gli impianti a gas, anche alla lettera e) dell'art. 1 del suddetto decreto, rilasciato dalla Camera di Commercio;
 - che il partecipante deve essere in possesso delle abilitazioni necessarie alla corretta conduzione degli impianti presenti nelle sedi dell'Agenzia e quali si desumono nel capitolato descrittivo e prestazionale; deve possedere altresì la certificazione UNI EN ISO 9001 relativa all'attività di gestione e manutenzione degli impianti termici, o, di attestazione rilasciata ai sensi del D.P.R. n. 207/2010 nelle categorie OG11, impianti tecnologici oppure OS 28;
 - non sono attive convenzioni Consip riferite al servizio di cui al presente appalto ex art. 26 della L. 488/99;
 - che il contratto verrà formalizzato con scrittura privata ex art. 32 c. 14 dl d.lgs.50/16.
 - l'invito è rivolto agli operatori economici che hanno presentato domanda di iscrizione all'albo dei fornitori nella specifica categoria del servizio oggetto del presente appalto (allegato sub a) al presente atto e agli operatori economici individuati dalla S-U.A. – Provincia di Varese.
7. DI DARE ATTO infine che l'ammontare complessivo del servizio da affidare per il triennio 2016-2019, come da quadro economico richiamato in premessa, è pari ad € 97.635,00 IVA, oneri e somme a disposizione comprese.
8. DI DARE ATTO CHE l'importo delle varianti entro il limite del 5% deve trovare copertura nel quadro economico stanziato al netto del 50% dei ribassi conseguiti e, pertanto, non influenza il valore dell'appalto ai fini della definizione della soglia di rilevanza comunitaria.
9. DI STABILIRE CHE si proceda all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida.
10. DI DARE ATTO di quanto segue:
- che il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Sonia Prevedello o suo delegato;
 - che si rinvia al direttore generale la predisposizione di tutti gli adempimenti necessari all'espletamento della gara in oggetto e all'assunzione dei relativi impegni di spesa pluriennali.

11. DI AUTORIZZARE il Direttore ad eseguire la procedura di gara mediante la trasmissione alla stazione unica appaltante.

Successivamente il Presidente del Consiglio propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 10, comma 3, dello Statuto "Agenzia Formativa della Provincia di Varese".

La proposta del Presidente viene accolta dal consigliere Cetrangolo.

Punto 3: approvazione del Progetto orientamento scuole Secondarie di 1° Grado – anno scolastico 2016/2017- Cfpil:

Il Consiglio, sentito il Direttore,

- Premesso che in attuazione dell'art. 30 (disposizioni transitorie) comma 2 della L.R. 19/2007, così come modificato dall'art.1, comma 1, lett. I della L.R. 30 dicembre 2008, n. 37, il Consiglio Provinciale della Provincia di Varese ha costituito l'Azienda Speciale "Agenzia Formativa della Provincia di Varese" a far data dal 31/12/2009, adottando tutti gli atti necessari;
- Visto lo Statuto dell'Azienda Speciale "Agenzia Formativa della Provincia di Varese" approvato con Deliberazione di Consiglio Provinciale P.V. 7 del 08.04.2009 e successive modificazioni;
- Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 9 del 16 marzo 2016 di approvazione del piano – programma per l'esercizio 2016, del bilancio di previsione, del bilancio pluriennale 2016/2018 e relativi allegati;
- Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 10 del 16 marzo 2016 di "Assegnazione delle risorse economiche al Direttore Generale per l'anno 2016".
- Esaminato il Progetto "Percorso di Orientamento Scuole" (allegato A) e lo schema di Protocollo d'Intesa da proporre e far sottoscrivere a tutte le Scuole Secondarie di 1° grado interessate (allegato B), che costituiscono documenti parte integrante e sostanziale del presente atto;

Il Consiglio di amministrazione, composto dal Presidente e dal Consigliere Cetrangolo, assente il Consigliere Rampini,

DELIBERA

1. di approvare il "Progetto di Orientamento Scuole", allegato A che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, quale punto di riferimento per la costruzione e attuazione del Programma operativo;
2. di approvare lo schema del "Protocollo d'Intesa", allegato B che verrà proposto e sottoscritto dai Dirigenti responsabile delle Scuole Secondarie di 1° grado che aderiranno al progetto;
3. di disporre che il Direttore dell'Agenzia Formativa o un suo delegato provveda alla firma del Protocollo d'intesa con i singoli istituti scolastici che aderiranno al progetto.

Successivamente il Presidente del Consiglio propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 10, comma 3, dello Statuto "Agenzia Formativa della Provincia di Varese".

La proposta del Presidente viene accolta con voto favorevole del Consigliere Cetrangolo

Punto 4: procedura negoziata per l'affidamento del servizio di gestione economica e giuridica personale assunto presso l'Agenzia Formativa della Provincia di Varese;

Il Consiglio, sentito il Direttore, che meglio specifica l'oggetto della procedura,

Atteso che la costituzione dell'Azienda Speciale della Provincia di Varese decorre dal 31 dicembre 2009 con la contestuale cessazione della forma giuridica precedente: "Istituzione".

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 9 del 16 Marzo 2016 avente ad oggetto: "Approvazione del piano programma per l'esercizio 2016, del bilancio di previsione, del bilancio pluriennale 2016/2018 e dei relativi allegati";

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 10 del 16 marzo 2016 di "Assegnazione delle risorse economiche al Direttore Generale per l'anno 2016";

Dato atto che nell' Azienda Speciale sono presenti profili professionali assunti con contratto a tempo determinato per i quali vi è la necessità di provvedere alla loro gestione economica e giuridica, non essendovi all'interno dell'Agenzia Formativa profili professionali con adeguate competenze per la gestione del summenzionato servizio.

Ritenuto opportuno avvalersi di un supporto esterno per la gestione e l'amministrazione dei summenzionati profili per un periodo di 29 mesi, così come meglio specificato nel capitolato d'onori (allegato sub A), fermo restando la possibilità di recedere dal contratto qualora intervenissero delle modifiche nell'assetto istituzionale della stazione appaltante che impediscano il prosieguo dell'attività contrattuale in capo all'Agenzia Formativa.

Dato atto che il servizio avrà una durata pari a mesi 29 al fine di giungere alla chiusura dell'esercizio 2018 e che l'importo dell'appalto è stato stimato in € 58.000,00 I.V.A. esclusa.

Dato atto che per il servizio di che trattasi non sono attive convenzioni "Consip" né risultano attive convenzioni presso la Centrale Regionale degli Acquisti (Arca) come risulta dalla documentazione agli atti acquisita mediante collegamento ai siti di acquistinrete.pa e Arca Regione Lombardia.

Ritenuto che l'importo a base di affidamento risulta determinato ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. 50/2016 sulla base dei dati storici agli atti.

Ritenuto di stabilire che la gara si terrà mediante procedura negoziata, ex art. 36, comma 2 lett. b) del vigente codice dei contratti.

Considerato che le spese assunte dall'Agenzia Formativa che superino l'importo di € 40.000,00 devono essere autorizzate dal Consiglio di Amministrazione.

Richiamata la deliberazione di Consiglio di Amministrazione n. 20 (prot. 9452) del 23.11.2015 avente per oggetto: "Approvazione della convenzione di adesione alla Stazione Unica appaltante della Provincia di Varese" con la quale l'Agenzia Formativa approva l'adesione alla stazione Unica appaltante, demandando al direttore l'attuazione dei conseguenti adempimenti.

Dato atto che in data 21.12.2015 è stata sottoscritta la relativa convenzione.

Rilevato che il regolamento della Stazione Unica Appaltante (di seguito denominata con l'acronimo S.U.A.) prevede quanto segue:

- la necessità di individuare la fattispecie di delega per la gestione della gara ai sensi dell'art. 9 punti 1 e 2;
- il rimborso della spesa.

Dato atto che la delega di che trattasi è prevista e disciplinata nell'art. 4. 2 della convenzione. La delega menzionata e comprende la gestione integrale della procedura di individuazione del contraente ed ogni scelta di merito in relazione alla gestione della procedura medesima sino alla fase di aggiudicazione definitiva.

Ritenuto di delegare, con il presente atto, alla S.U.A. – Provincia di Varese - la gestione della procedura di gara in oggetto, mediante la delega disciplinata dall'art. 4.2 della convenzione, contestualmente prevedendo la somma di € 650,00 quale rimborso spese.

Visti i seguenti riferimenti legislativi:

- La Legge 07.08.1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m. e i:
 - o art. 6 "il responsabile del procedimento";
- La Legge 488/1999 e s. m. e i. art. 26 che prevede quanto segue:
 - "acquisto di beni e servizi", che prevede che "le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle spese (...)" e che "la stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa";
- D. Lgs. 50/2016: "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" con particolare riferimento ai seguenti articoli:
 - o Artt. 4: "Principi relativi all'affidamento dei contratti pubblici esclusi" che prevede quanto segue:
 - Comma 1: l'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi e forniture ... omissis, si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, Nell'affidamento degli appalti ... omissis ... le stazioni appaltanti rispettano altresì i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate dal codice.
 - o Art. 23: "Livelli della progettazione per gli appalti, per le concessioni di lavori nonché per servizi" nei seguenti commi:
 - comma 14 che prevede che la progettazione di servizi e forniture sia articolata di regola in un unico livello ... omissis ...;
 - comma 15 che prevede la documentazione di cui si compone il progetto.
 - o Art.29: "Principi in materia di trasparenza" che prevede la pubblicazione e l'aggiornamento, ex d.lgs 33/13 sul profilo del committente, nella sezione - amministrazione trasparente – di tutti gli atti dell'amministrazione aggiudicatrice
 - o Art.31: "Ruolo e funzioni del responsabile di procedimento negli appalti e nelle concessioni"
 - o Art. 36: "Contratti sotto soglia" che prevede quanto segue:

- al comma 1 dispone il rispetto del principio di rotazione e la necessità di garantire l'effettiva possibilità di partecipazione alle micro, piccole e medie imprese.
 - al comma 2 lett. b) prevede che gli affidamenti di servizi d'importo inferiore alla soglia di cui all'art. 35 (ovvero € 209.000,00) possano eseguirsi mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi aperti di operatori economici nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati.
- Legge 13 Agosto 2010, n. 136 . "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia".
 - o Art. 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari".
 - Il D.L. 95/2012 convertito con legge 135/2012 avente per oggetto: Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini (nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario):
 - o art. 1: "Riduzione della spesa per l'acquisto dei beni e servizi e trasparenza delle procedure" c. 13 che prevede per la stazione appaltante il diritto di recedere in qualsiasi tempo dal presente contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a 15 giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni Consip S.p.A. , ai sensi dell'art. 26, c. 1, della L. 488/99, successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'art. 26 c.3 della legge 23 dicembre 1999,n. 488.

Dato atto che le prestazioni e le modalità di erogazione del servizio in oggetto sono meglio esplicitate nel capitolato descrittivo e prestazionale (allegato sub A al presente atto) nel quale sono puntualmente identificati i contenuti dei servizi che l'affidatario deve rendere.

Atteso che con decreto n. 48 del 6.03.2012 è stata prevista l'istituzione di un albo di operatori economici per l'espletamento delle procedure di affidamento.

Dato atto di quanto segue:

- che è possibile individuare l'affidatario del presente appalto tra coloro che hanno richiesto l'iscrizione al succitato albo nella specifica categoria di servizio: C6: "Servizi di collocamento e reperimento del personale, servizi per la gestione economica e giuridica del personale", previa iscrizione alla piattaforma SINTEL, utilizzata dalla S.U.A. – Provincia di Varese – per le procedure di gara
- che tra gli operatori economici che hanno prodotto istanza di iscrizione alla categoria "C6", risultano iscritti n. 7 operatori economici, di cui nella specifica categoria che identifica la gestione giuridica ed economica del personale, risulta presente un unico operatore di seguito indicato: AP SISTEM;

- che, pertanto, ai fini dello svolgimento della summenzionata procedura si dema. d. ... S.U.A. l'individuazione di altri operatori economici per garantire il rispetto del disposto di cui all'art. 36 comma 1 e comma 2 lettera b) del D. lgs. 50/2016.

Dato atto che per il presente affidamento gli oneri per la sicurezza derivanti da interferenze sono pari a zero, trattandosi di un servizio che viene svolto presso la sede dell'affidatario.

Dato atto altresì che il progetto di che trattasi si compone dei seguenti elaborati:

- relazione
- capitolato descrittivo e prestazionale
- quadro economico.

Dato atto infine che il criterio di aggiudicazione, i requisiti di qualificazione la documentazione di gara e lo schema di contratto previsti per il presente appalto verranno definiti dalla S.U.A.

Dato atto che ai fini dell'espletamento del servizio di che trattasi è stato previsto il seguente quadro economico:

Costo stimato del servizio	€ 58.000,00
Costo unitario del servizio da porre a base di gara	€ 20,00
o Oneri sicurezza	€ 0,00
<u>Somme a disposizione :</u>	
o IVA sul servizio (22%)	€ 12.760,00
o TOTALE	€ 70.760,00

Dato atto che la stima complessiva del valore dell'appalto, ai fini dell'individuazione della modalità di affidamento, è inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 35 del d. lgs. 50/16 e pertanto rientra nella fattispecie di cui all'art. 36 comma 2 lett.b del succitato decreto.

Dato atto, ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs. 50/2016, che:

- a) la finalità del contratto è disciplinare i rapporti intercorrenti tra l'Azienda e l'impresa affidataria del servizio in argomento al fine di garantire la corretta gestione del personale assunto a tempo determinato.
- b) l'oggetto del contratto è relativo alla gestione economica e giuridica del personale;
- c) la forma del contratto è la scrittura privata, ex art. 32 c. 14 del D. lgs. 50/2016;
- d) la modalità di scelta del contraente cui affidare l'esecuzione del servizio è demandata alla S.U.A. – Provincia di Varese.
- e) il responsabile del progetto e del procedimento è la dott.ssa Prevedello Sonia o suo delegato.

Valutato di procedere all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida.

Dato atto che qualora intervenissero modificazioni istituzionali che rendessero impossibile la prosecuzione dei contratti in essere, la stazione appaltante si riserva di recedere dal contratto, secondo quanto disposto dalle vigenti disposizioni.

Il Consiglio di amministrazione, composto dal Presidente e dal Consigliere Cetrangolo, assente il Consigliere Rampini,

DELIBERA

- 1) DI APPROVARE l'affidamento delle prestazioni inerenti la gestione economico-giuridica del personale assunto con contratto a tempo determinato presso l'Agenzia Formativa della Provincia di Varese per un complessivo importo pari ad € 58.000,00 oltre I.V.A.
- 2) DI APPROVARE altresì, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, allegati sub a e sub b, i seguenti documenti:
 - relazione;
 - il quadro economico del servizio, riportato in premessa, che prevede un complessivo importo pari ad € 58.000,00 oltre Iva;
 - il capitolato descrittivo e prestazionale (Allegato sub A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 3) DI DARE ATTO CHE:
 - l'importo unitario stimato della prestazione è pari ad € 20,00;
 - l'importo complessivo stimato del servizio posto a base di gara è pari ad € 58.000,00 I.V.A. 22% esclusa;
 - che gli oneri della sicurezza correlati alle interferenze, sono pari a zero;
 - le prestazioni e le modalità di espletamento del servizio sono contenute nel capitolato descrittivo e prestazione, nella documentazione di gara;
 - l'eventuale verifica dell'anomalia che verrà effettuata secondo quanto previsto dall'art.97 del D. Lgs. 50/2016;
 - non sono attive convenzioni Consip riferite al servizio di cui al presente appalto ex art. 26 della L. 488/99;
 - la procedura di gara, le condizioni di partecipazione al presente appalto ed i requisiti di qualificazione sono compiutamente definiti nella documentazione disposta dalla S.U.A. e negli allegati che compongono il progetto;
 - il contratto verrà formalizzato con scrittura privata ex art. 32, comma 14 del D. Lgs. 50/2016.
- 4) DI DARE MANDATO alla S.U.A.PROVINCIA DI VARESE – per l'esecuzione di tutti gli adempimenti inerenti la completa gestione della gara, ivi compresa la pubblicazione degli atti, ex art. 4.2 della convenzione di adesione citata in premessa. Il criterio di affidamento, i requisiti di qualificazione, la documentazione di gara e ogni altra informazione utile ai fini dell'espletamento della gara in oggetto, saranno definiti dalla S.U.A.
- 5) DI DARE ATTO CHE la responsabile del progetto e del procedimento è la dott.ssa Prevedello Sonia o suo delegato.
- 6) DI PROCEDERE all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida.
- 7) DI AUTORIZZARE il Direttore ad eseguire la procedura di gara mediante la trasmissione alla stazione unica appaltante e ad assumere i relativi impegni pluriennali di spesa.

Successivamente il Presidente del Consiglio propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 10, comma 3, dello Statuto "Agenzia Formativa della Provincia di Varese".

La proposta del Presidente viene accolta con voto favorevole del Consigliere Cetrangolo.

Punto 5: nomina dell'organismo di vigilanza ex D. Lgs. 231/2001 a seguito di procedura di evidenza pubblica:

Il Presidente illustra al Consigliere Cetrangolo l'istruttoria svolta per scegliere i 7/8 migliori curricula. A suo avviso i curricula da confrontare sono quello dell'Avvocato Romano e quello del Dott. Giovanetti. Il dott. Giovanetti non ha esperienza come componente di organismi di vigilanza, ma il Presidente sottolinea che avendo una approfondita conoscenza delle pubbliche amministrazioni e della legge 190, più attuale rispetto alla legge 231/2001, può sicuramente svolgere tale ruolo. Ritiene tale curriculum più appropriato rispetto a quello dell'Avvocato Romano perché l'approccio alla legge 190 deve essere pratico e non deve essere inteso solo come adempimento burocratico amministrativo.

Il Direttore evidenzia che la legge 231/2001 disciplina essenzialmente la responsabilità derivante da reati commessi nell'interesse o per trarre vantaggio per gli enti stessi; mentre il d.lgs. 190/2012 è finalizzato alla repressione della corruzione ed dell'illegalità nelle pubbliche amministrazione.

Il Consigliere Cetrangolo esamina i curricula di Giovanetti, Romano, Papa, Zanini e Gucci. Dal curriculum dell'avvocato Papa Abdoulaye Mbodj si evince che, oltre ad incarichi svolti come componente di organismi di vigilanza, requisito preferenziale, risulta aver svolto tale compito anche in ambito pubblico, in aziende speciali e in un ente di formazione professionale.

Il Consiglio, dopo approfondita discussione,

- Premesso che in attuazione dell'art. 30 (disposizioni transitorie) comma 2 della L.R. 19/2007, così come modificato dall'art.1, comma 1, lett. I della L.R. 30 dicembre 2008, n. 37, il Consiglio Provinciale della Provincia di Varese ha costituito l'Azienda Speciale "Agenzia Formativa della Provincia di Varese" a far data dal 31/12/2009, adottando tutti gli atti necessari;
- Visto lo Statuto dell'Azienda Speciale "Agenzia Formativa della Provincia di Varese" approvato con Deliberazione di Consiglio Provinciale P.V. 7 del 08.04.2009 e successive modificazioni;
- Visto il Contratto di Servizio e le Linee di Indirizzo;
- Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 9 del 16 Marzo 2016 avente ad oggetto: "Approvazione del piano programma per l'esercizio 2016, del bilancio di previsione, del bilancio pluriennale 2016/2018 e dei relativi allegati";
- Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 10 del 16 marzo 2016 di "Assegnazione delle risorse economiche al Direttore Generale per l'anno 2016";
- Preso atto che la Regione Lombardia con proprio Decreto Dirigenziale n. 5808 del 8 giugno 2010, atto n. 763, riguardante l'approvazione dei requisiti e delle modalità operative entro il 31 dicembre 2010 per la richiesta di iscrizione all'albo regionale degli operatori pubblici e privati per i servizi di istruzione e formazione professionale e per i servizi al lavoro in attuazione della D.G.R. n. VII/10882 del 23 dicembre 2009;
- Preso atto delle linee guida regionali per la definizione dei modelli di organizzazione, gestione e controllo degli enti accreditati che erogano servizi nell'ambito della filiera istruzione- formazione- lavoro;

- Visto il decreto 4340 del 18 maggio 2012 con il quale sono state approvate le "linee guida per gli organismi di vigilanza", come previsto dal D.lgs. 231/2001;
- Preso atto che con delibera n. 3 del 28 marzo 2011 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il "Modello di organizzazione, gestione e controllo" ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231" e successive modificazioni;
- Preso atto del D. Lgs n. 231 del 8 giugno 2001 recante "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300";
- Tenuto conto che l'elemento qualificante previsto nel D.lgs 231/2001 è la costituzione di un organismo di vigilanza preposto, con autonomi poteri di iniziativa e di controllo, a vigilare sul funzionamento e l'osservanza del modello stesso, curandone altresì l'aggiornamento;
- Visto il Regolamento dell'organismo di Vigilanza del 30 dicembre 2010;
- Vista la propria delibera n. 4 del 26 febbraio 2016 con cui si dava mandato al Direttore Generale affinché provvedesse ad espletare le procedure utili per la raccolta di adeguati curricula che sarebbero stati valutati dal Consiglio di Amministrazione al fine di deliberare la nomina del nuovo Organismo di Vigilanza;
- Visto l'avviso prot. 2173 del 18 marzo 2016 "Manifestazione di interesse ad essere nominati membri dell'organismo di vigilanza ai sensi del D.Lgs 231/2001";
- Dato atto che entro la data indicata nell'avviso sono pervenuti e depositati agli atti, 89 curriculum, come da elenco allegato al verbale (Allegato A);
- Dato atto dell'istruttoria tecnica svolta dagli uffici della Direzione per l'esame dei curricula, svolta sulla base delle indicazioni impartite dal Consiglio nella seduta del 6 aprile;
- Atteso che si ritiene che il curriculum del signor Papa Abdoulaye Mbodj possa rispondere adeguatamente ai requisiti professionali necessari per ricoprire tale ruolo in considerazione degli incarichi precedentemente svolti come componente di organismi di vigilanza, requisito preferenziale, in aziende private, in enti pubblici, in aziende speciali e in un ente di formazione professionale;

Il Consiglio di amministrazione, composto dal Presidente e dal Consigliere Cetrangolo, assente il Consigliere Rampini,

DELIBERA

1. per tutto quanto sopra, di nominare quale componente monocratico dell'attuale Organismo di Vigilanza dell'Agenzia Formativa della Provincia di Varese, l'Avv. Papa Abdoulaye Mbodj (C.F. MBDPBD85A16Z343Y) con decorrenza dalla data di accettazione dell'incarico, per due anni. Nel caso in cui precedentemente a tale scadenza, il Consiglio di Amministrazione venisse rinnovato, l'Organismo si considera decaduto pur rimanendo in carica fino a nuova nomina, così come indicato all'art. 3, comma 1 del vigente regolamento.

Successivamente il Presidente del Consiglio propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 10, comma 3, dello Statuto "Agenzia Formativa della Provincia di Varese".

La proposta del Presidente viene accolta dal Consigliere Cetrangolo.

Il Consiglio passa alla trattazione del punto 7 dell'odg.

Punto 7: avvio anno formativo 2016/2017 : prime valutazioni

Il Direttore illustra le tabelle che ha predisposto che evidenziano l'impatto economico delle possibili ipotesi rispetto al numero dei corsi di prima annualità da avviare nell'anno 2016/2017(allegate)

Inoltre espone le stime economiche rispetto alle seconde e terze annualità ed infine le ipotesi da valutare rispetto al numero di corsi di quarta annualità da avviare.

Il Consiglio condivide la prima ipotesi prevista nella nota tecnica in data 6 aprile dal Direttore che prevede l'attivazione di 18 corsi per 374 allievi iscritti.

Il Presidente chiede al Direttore di verificare la possibilità di incrementare la quota di risorse ricavabili dall'attività di formazione, nel quadro di quanto previsto dalla delibera regionale del 29 febbraio, con particolare attenzione alle risorse previste per il sistema duale, al possibile incremento di risorse regionali sulle quarte annualità dovuto alle maggiori risorse allocate da regione Lombardia e alla possibilità di avviare le quarte annualità a pagamento o cofinanziamento.

Inoltre il Presidente evidenzia che ritiene interessanti le proposte di collaborazione del dott. Caielli, presidente del Cpia di Tradate e chiede che si prendano contatti anche con il Preside del Cpia di Gallarate per valutare anche con lei possibilità di collaborazione.

Con riferimento alle quarte annualità chiede di verificare la possibilità di avviarle anche a pagamento o con cofinanziamento e di prevedere l'avvio della quarta annualità sulla sede di Luino dove risultano esserci già diverse manifestazioni di interesse.

Punto 6: conferimento incarico legale

Il Presidente consegna al Direttore copia della " Tabella Parametri Forensi DM 55/2014: Cause di lavoro".
Fa presente che tale tabella è pervenuta a seguito di una richiesta successiva ad integrazione del preventivo presentato dall'avvocato Carignola. Visti i preventivi pervenuti al Presidente e consegnati al Direttore perché venissero protocollati, agli atti prot. 3275/5.3 del 20/04/2016 Avv. Pintucci; 3276/5.3 del 20/04/2016 Avv. Zanotti; prot. 3306/5.3 del 21/04/2016 Avv. Carignola, il Consiglio valuta il preventivo dell'Avvocato Pintucci sia il più economico e pertanto il Presidente consegna al Direttore la bozza di delibera su supporto cartaceo preventivamente predisposta per l'affidamento dell'incarico all'avvocato Pintucci:

Premesso che in attuazione dell'art. 30 (disposizioni transitorie) comma 2 della L.R. 19/2007, così come modificato dall'art. 1, comma 1, lett.I della L.R. 30 dicembre 2008, n. 37, il Consiglio Provinciale della Provincia di Varese ha costituito l'Azienda Speciale "Agenzia Formativa della Provincia di Varese" a far data dal 31/12/2009, adottando tutti gli atti necessari;

Visto lo Statuto dell'Azienda Speciale "Agenzia Formativa della Provincia di Varese" approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale PV n. 7 del 08/04/2009 e successive modificazioni che al Titolo "Organi dell'Agenzia", individua gli organi e ne fissa le competenze;

Visto il Contratto di Servizio e le Linee di Indirizzo approvati con deliberazione di Consiglio Provinciale PV n. 64 del 15/12/2009;

Preso atto che con delibera del CdA dell'Agenzia Formativa n. 36 del 19 settembre 2014 "Rinnovo del contratto del Direttore Generale" si approvava il contratto di Direttore Generale alla Dott.ssa Sonia Prevedello per il periodo 01/10/2014 - 30/09/2017 ed in data 29/09/2014 veniva sottoscritto il contratto

individuale di lavoro a tempo determinato tra l'allora Presidente del CdA dell'Agenzia Formativa Dott. Giuseppe Zingale e la Dott.ssa Sonia Prevedello;

Rilevato che si è ravvisata la necessità di poter acquisire un supporto esterno per assistenza giuridica/consulenza legale in materia di diritto del lavoro e di diritto amministrativo volta a verificare la correttezza di numerosi e reiterati comportamenti professionali/gestionali messi in atto dal Direttore Generale dell'Agenzia Formativa della Provincia di Varese;

Considerato che tali comportamenti, riscontrati e sedimentati in numerosa documentazione agli atti della Provincia di Varese e della stessa Agenzia Formativa, potrebbero denotare carenza di capacità programmatica, mancato raggiungimento di obiettivi particolarmente rilevanti per il conseguimento dei fini istituzionali dell'Ente, ovvero inosservanza delle direttive generali per l'attività amministrativa e gestionale del dirigente;

Preso atto che con nota 12 aprile 2016, prot. n. 3106/21, si è provveduto a richiedere preventivo di spesa ai seguenti avvocati:

- Francesco Pintucci - Milano
- Luca Carignola - Varese
- Andrea Zanotti - Varese;

Rilevato che l'Avv. Pintucci, con studio a Milano, ha fatto pervenire idoneo preventivo di spesa, che si è rilevato essere il più economico;

Acquisita quindi la disponibilità dell'Avv. Francesco Pintucci;

Il Consiglio di amministrazione, composto dal Presidente e dal Consigliere Cetrangolo, assente il Consigliere Rampini,

DELIBERA

- 1) Di conferire, per le motivazioni di cui in premessa e qui integralmente richiamate, l'incarico legale all'Avv. Francesco Pintucci, di Milano, per effettuare gli approfondimenti giuridici di cui alle circostanze descritte in premessa;
- 2) Di demandare al Direttore Generale dell'Agenzia Formativa della Provincia di Varese la predisposizione di ogni successivo atto utile al perfezionamento dell'incarico legale all'Avv. Francesco Pintucci;

Successivamente il Presidente del Consiglio propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 10, comma 3, dello Statuto "Agenzia Formativa della Provincia di Varese".

La proposta del Presidente viene accolta dal Consigliere Cetrangolo.

Il Consigliere Cetrangolo lascia la seduta alle ore 13.45 e il Presidente dichiara chiusa la seduta

Letto, approvato e sottoscritto il... 26/5/2016

Il Segretario



Il Presidente del CdA



I sottoscritti

Marina Rossignoli, Presidente del CdA

Pietro Cetrangolo Consigliere

Nel riaffermare il contenuto della comunicazione prot. 3828/21 in data 10 maggio 2016

DICHIARANO

di aver approvato la delibera di cui al punto 8 all'ordine del giorno " Linee di indirizzo alla Direzione Generale per la stesura di un documento di programmazione delle attività 2016/2017" allegato alla presente dichiarazione.

Varese 6 maggio 2016.

Marina Rossignoli

Pietro Cetrangolo






AGENZIA FORMATIVA della PROVINCIA di VARESE

C.F.P. di GALLARATE - C.F.P. di LUINO - C.F.P. di TRADATE - C.F.P. di VARESE - C.F.P.I.L. di VARESE

Linee di indirizzo alla Direzione Generale per la stesura di un documento di programmazione delle attività 2016/2018

Con la delibera n. 9 "Approvazione del piano programma per l'esercizio 2016, del bilancio di previsione, del bilancio pluriennale 2016/2018 e dei relativi allegati" il Consiglio di Amministrazione, ritenendo improrogabile dotare l'Azienda di Bilancio di previsione, si è però riservato di addivenire ad una modifica/variazione di bilancio prima dell'avvio dell'anno formativo 2016/2017 che definisse una strategia di azione complessiva di sviluppo/rilancio dell'Agenzia Formativa, a partire dalla definizione del modello organizzativo/organigramma dell'Azienda Speciale e dalla messa a punto di una adeguata politica del personale.

In questo quadro e con riferimento ai diversi momenti di lavoro intercorsi dall'insediamento del Consiglio di Amministrazione e dei momenti di confronto già intervenuti, si ritiene utile fornire alla Direzione Generale un quadro di indirizzo per la ormai improcrastinabile definizione delle linee di programmazione delle attività future con la raccomandazione di condividere il percorso di definizione del documento con la struttura operativa, in particolare con i responsabili di sede e con i tecnici della Provincia.

Il percorso vedrà la disponibilità del Consiglio di Amministrazione ed in particolare del Presidente a condividere con momenti di confronto i passaggi decisionali più strategici e innovativi che il documento dovrà contenere. Successivamente si procederà al necessario confronto con i vertici provinciali politici.

Il Consiglio di Amministrazione individua in un mese dall'approvazione del presente documento l'intervallo temporale necessario alla messa a punto del documento.

Si ritiene che il documento debba sinteticamente riprendere:

- il contesto normativo in evoluzione (a livello nazionale e regionale con particolare attenzione alla riforma della Formazione Professionale di Regione Lombardia);
- il contesto economico finanziario (a livello di Provincia di Varese e di Agenzia Formativa);
- le principali criticità da affrontare e risolvere nel 2016 (completamento processo di autonomia dell'agenzia; definizione in accordo con Provincia e con il coinvolgimento sindacale delle politiche per il personale; individuazione della mission, dei valori e degli obiettivi strategici dell'agenzia nel mutato contesto socio-economico e nel quadro di stretta condivisione del processo con le risorse umane presenti);
- il progetto di rilancio dell'agenzia formativa che, a fronte di un presidio della sua natura pubblica e pubblicista, sappia porsi con un approccio imprenditivo e innovativo ad esplorare nuove opportunità di intervento ascoltando i bisogni del territorio, coinvolgendo i Comuni, parti sociali ed altri stakeholders. A questo proposito si sottolinea l'importanza della previsione statutaria del Comitato Socio economico.

L'articolazione suggerita per la stesura del documento è la seguente:

- L'Agenzia Formativa: operatività e linee di sviluppo strategiche (in allegato la descrizione analitica dell'attività consolidate) a medio e lungo termine. In questo quadro andranno ad inserirsi anche le proposte per l'avvio dell'attività per l'anno formativo 2016/2017;
- Il modello organizzativo dell'Agenzia Formativa: strategie di sviluppo organizzativo e politiche del personale (messa a punto di una politica delle risorse umane che tenga conto della



AGENZIA FORMATIVA della PROVINCIA di VARESE

C.F.P. di GALLARATE - C.F.P. di LUINO - C.F.P. di TRADATE - C.F.P. di VARESE - C.F.P.I.L. di VARESE

specificità dell'Agenzia valorizzandole caratteristiche di ogni singola risorsa, adottando strategie innovative di sviluppo, diffondendo una cultura "aziendale" fondata sul coinvolgimento attivo delle risorse umane e sviluppando processi di comunicazione interna. Si dovrà poi prevedere l'avvio di un confronto con le organizzazioni sindacali che, in coerenza con le politiche di relazioni sindacali della Provincia, arrivi a definire il quadro della contrattazione decentrata aziendale);

- L'Organico a medio termine e a regime: definizione del modello organizzativo e dell'organigramma che preveda, in un quadro di compatibilità economica, la messa a punto di un piano triennale di fabbisogno del personale sulla cui falsariga avviare il processo di assunzione di dipendenti.

A questa definizione dovrà fare necessariamente seguito la predisposizione e adozione del regolamento di organizzazione già previsto dal contratto di servizi.

Interessante introdurre brevi ipotesi di lavoro relativamente a:

- il sistema informativo (prima definizione dell'architettura di un sistema informativo aziendale che supporti adeguatamente la gestione operativa aziendale);
- il monitoraggio e la valutazione delle attività (per valutare la capacità di risposta ai bisogni formativi di utenza e territorio);
- comunicazione e marketing (definizione di un piano di comunicazione coerente alla normativa sulla trasparenza e orientato all'interno e all'esterno dell'azienda; definizione di adeguate politiche di marketing);
- alleanze istituzionali e reti (definizione di un piano di alleanze istituzionali e di reti di collaborazione/collaborazioni che faccia fare un salto di qualità forte al lavoro di rete; rilancio del Comitato Socio Economico previsto dallo Statuto).

Indispensabile affrontare il tema della gestione economico-finanziaria:

- il documento dovrà contenere ovviamente la descrizione delle linee guida economico-finanziarie con particolare attenzione ai costi del personale, ai costi di ammortamento, ai costi di conservazione e manutenzione dei beni durevoli. La sostenibilità economica nel tempo va assunta come principio guida delle azioni poste in essere.

Sul modello organizzativo e organigramma, visto il carattere strategico rivestito, alcune ulteriori indicazioni:

- stretta integrazione tra le funzioni del Consiglio di Amministrazione e della Direzione Generale che si fondi sul rapporto fiduciario e sulla distinzione di compiti;
- precisa distinzione tra servizi di staff o servizi trasversali e servizi operativi;
- una equilibrata politica di accentramento di alcune attività e funzioni e di decentramento di responsabilità delle strutture operative;
- la ricerca del massimo coinvolgimento del management dell'Agenzia attraverso la costituzione di un Comitato di direzione composto dai responsabili di sede;
- individuazione di meccanismi operativi di funzionamento concreti (a titolo di esempio "gruppi di lavoro interfunzionali" su servizi e progetti).

Si conferma infine la piena disponibilità alla collaborazione dell'intero Consiglio di Amministrazione ed in particolare del Presidente che potrà avvenire ogni qualvolta la Direzione Generale avrà elementi strutturati di proposta.

Direzione Generale Agenzia Formativa

Da: Carlo RAMPINI <carlo.rampini@tiscali.it>
Inviato: martedì 19 aprile 2016 07:59
A: presidente@agenziaformativa.va.it; pctrangolo@studiocetrangolo.
direzione.generale@agenziaformativa.va.it
Oggetto: Comunicazione Assenza

Buongiorno,

La presente per comunicare che purtroppo per altri impegni professionali precedentemente assunti sarò assente al prossimo CdA convocato per il 29 aprile pv.

Prego vogliate prendere atto della mia assenza che giustifico con la presente nel verbale del CdA.

Cordiali saluti.

Carlo Rampini

Connetti gratis il mondo con la nuova indoona: hai la chat, le chiamate, le video chiamate e persino le chiamate di gruppo.

E chiami gratis anche i numeri fissi e mobili nel mondo!

Scarica subito l'app Vai su <https://www.indoona.com/>



C.F.P. di GALLARATE - C.F.P. di LUINO - C.F.P. di TRADATE - C.F.P. di VARESE - C.F.P.I.L. di VARESE

PERCORSO ORIENTAMENTO SCUOLE ANNO SCOLASTICO 2016 – 2017

PRESENTAZIONE: IL PERCORSO ORIENTAMENTO SCUOLE DEL CFPIL

Il Percorso Orientamento Scuole del CFPIL ha come obiettivo prioritario l'Orientamento di giovani frequentanti l'ultimo anno della Scuola Secondaria di 1° grado con difficoltà di apprendimento e che necessitano di uno specifico intervento di orientamento per una scelta formativa consapevole e congruente con le loro caratteristiche.

DESCRIZIONE DEL PERCORSO ORIENTAMENTO SCUOLE

a) NATURA, OBIETTIVI E DESTINATARI

Il Percorso Orientamento Scuole consiste nella formulazione di un progetto di orientamento professionale, comprendente:

- la partecipazione a lezioni teorico-pratiche inerenti lavorazioni artigianali (area professionale);
- attività finalizzate alla verifica e all'incremento di abilità socialmente integranti (area delle autonomie);
- attività finalizzate al mantenimento e al potenziamento delle capacità cognitive strumentali e di comunicazione (area culturale).

Il Percorso Orientamento Scuole del CFPIL è strutturato su un doppio livello di obiettivi, riguardanti gli allievi partecipanti e gli Insegnanti di sostegno:

1° livello: obiettivi specifici riguardanti gli allievi:

- valutare le competenze, le abilità, le motivazioni e le attitudini di ogni allievo;
- verificare ed incrementare le autonomie personali e sociali;
- evidenziare le abilità prassiche, cognitive e psicomotorie, proponendo lavori con complessità diverse e crescenti;
- valutare l'acquisizione delle capacità di impegno, costanza e precisione;
- facilitare lo sviluppo delle competenze relazionali e di collaborazione.

2° livello: obiettivi specifici riguardanti gli Insegnanti di sostegno:



AGENZIA FORMATIVA della PROVINCIA di VARESE

C.F.P. di GALLARATE - C.F.P. di LUINO - C.F.P. di TRADATE - C.F.P. di VARESE - C.F.P.I.L. di VARESE

- acquisire una metodologia di insegnamento-apprendimento, già sperimentata dagli operatori del CFPIL attraverso una lunga esperienza di lavoro con ragazzi disabili;
- integrare le proprie competenze con strumenti nuovi, funzionali all'orientamento degli allievi;
- condividere con gli operatori del CFPIL un modello educativo di intervento globale sulla persona.

Al fine di una buona riuscita del Percorso, si ritiene di fondamentale importanza la collaborazione tra le diverse realtà che rappresentano la rete territoriale competente sui casi. Il CFPIL, pertanto, si pone quale mediatore per la costruzione di percorsi, linguaggi e obiettivi condivisi con:

- le Scuole di provenienza degli allievi (Dirigenza Scolastica e Insegnanti, di sostegno e non);
- i Servizi del territorio (Neuropsichiatria, Servizi Sociali);
- le Famiglie degli allievi (su richiesta e necessità).

b) MODALITÀ DI REALIZZAZIONE

I tempi imposti dalle scadenze ministeriali e regionali per le iscrizioni determinano la necessità di collocare lo svolgimento del Percorso Orientamento Scuole tra settembre e gennaio.

Il Percorso è rivolto a circa 20 allievi, preventivamente presentati dalla Scuola di provenienza (incontri con gli operatori del CFPIL; compilazione di una "Scheda di presentazione").

Sulla base delle caratteristiche individuali, gli allievi accolti nel Percorso Orientamento Scuole vengono suddivisi in piccoli gruppi di 4/5 alunni, per i quali è prevista una frequenza di quattro ore settimanali, per un totale complessivo di circa 100 ore.

c) METODOLOGIE E STRUMENTI

Dal punto di vista operativo, il Percorso Orientamento Scuole prevede l'utilizzo di un laboratorio specialistico del CFPIL, ossia:

- 1 laboratorio artigianale di cuoio e di tessitura;

Le attività di laboratorio sono il cardine del Percorso, in quanto permettono di osservare gli allievi durante lo svolgimento di compiti pratico-manuali, definiti sulla base delle specifiche possibilità di apprendimento e alla loro significatività. I manufatti, prodotti secondo tecniche artigianali funzionali all'apprendimento e allo sviluppo di capacità psicomotorie e cognitive,



AGENZIA FORMATIVA della PROVINCIA di VARESE

C.F.P. di GALLARATE - C.F.P. di LUINO - C.F.P. di TRADATE - C.F.P. di VARESE - C.F.P.I.L. di VARESE

concorrono alla valorizzazione dell'individuo e rinforzano l'autonomia, l'autostima, l'iniziativa e la creatività.

La responsabilità dell'impostazione e del coordinamento, anche metodologico, del lavoro di laboratorio, nonché del monitoraggio dell'attività specifica e degli interventi didattico-educativi è dell'Educatore Professionale del Percorso.

E' previsto, inoltre, l'intervento dello Psicologo del CFPII, per l'osservazione delle dinamiche di gruppo e per realizzare con gli allievi colloqui individuali, di tipo psico-diagnostico ed attitudinale.

Gli insegnanti di sostegno delle Scuole di provenienza degli allievi sono coinvolti durante lo svolgimento delle attività, condividono la filosofia dell'intervento e si confrontano con l'Educatore del CFPII per il raggiungimento degli obiettivi del Percorso di Orientamento.

L'attività complessiva (prima, durante e a conclusione), è supervisionata da una specifica équipe multidisciplinare, di cui fanno parte la Responsabile del CFPII, l'Educatore Professionale del Percorso e lo Psicologo. All'équipe multidisciplinare competono:

- in ingresso:
 - la verifica/analisi degli allievi candidati alla partecipazione (congruenza tra caratteristiche degli allievi e tipologia di Percorso);
 - la definizione del Percorso;
- in itinere:
 - la verifica della realizzazione della programmazione educativa;
 - il monitoraggio degli interventi didattico-educativi e delle risultanze;
- in uscita:
 - la valutazione orientativa individualizzata.

d) RISULTATI ATTESI

- sostenere gli allievi nel maturare una maggiore consapevolezza circa le proprie potenzialità e possibilità di formazione futura, promuovendone la crescita personale;
- pervenire a una reale proposta orientativa, individualizzata per ogni allievo e coerente con le sue caratteristiche, possibilità e limiti;
- consolidare nuove modalità di collaborazione e di scambio tra due realtà parallele, sinergiche e complementari (la Scuola Secondaria di 1° grado di provenienza degli allievi; il CFPII) e, in generale, promuovere un efficace ed efficiente lavoro di rete tra tutti gli operatori coinvolti (Scuola, Neuropsichiatria, Servizi Sociali).



AGENZIA FORMATIVA della PROVINCIA di VARESE

C.F.P. di GALLARATE - C.F.P. di LUINO - C.F.P. di TRADATE - C.F.P. di VARESE - C.F.P.I.L. di VA 'F5'

IMPEGNI A CARICO DEL CFPIL E DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI

La gestione degli impegni organizzativi, economici ed amministrativi, è così definita:

a) A CARICO DEL CFPIL DELL'AGENZIA FORMATIVA

- sede operativa (laboratori attrezzati, aula video);
- progettazione e monitoraggio degli interventi didattici ed educativi;
- materiale didattico;
- strumenti educativi e di valutazione (schede educative, di osservazione e di valutazione);
- Educatore Professionale e Psicologo (anche in équipe multidisciplinare, con la Responsabile del CFPIL)

b) A CARICO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO

- disponibilità dell'Insegnante di sostegno, in un rapporto docente/allievi di 1 a 4;
- corrispettivo per l'acquisto di materiale didattico di € 150,00 per allievo (più € 2,00 bollo su fattura);
- copertura assicurativa;

trasporto degli allievi dalla Scuola al CFPIL e dal CFPIL alla Scuola.



AGENZIA FORMATIVA della PROVINCIA di VARESE

C.F.P. di GALLARATE - C.F.P. di LUINO - C.F.P. di TRADATE - C.F.P. di VARESE - C.F.P.I.L. di VARESE

Allegato B delibera n.15 del 29/04/16

PROTOCOLLO D'INTESA

Considerato che l'Azienda Speciale "Agenzia Formativa della Provincia di Varese" - sede operativa Centro di Formazione Professionale ed Inserimento Lavorativo (CFPIL) - realizza, nell'ambito della propria offerta formativa, progetti di orientamento alla formazione professionale rivolti ad alunni disabili frequentanti Scuole della Provincia di Varese;

Tenuto conto del progetto predisposto dalla sede operativa CFPIL "Percorso Orientamento Scuole - anno scolastico 2016/2017 - approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. del

Considerato che l'Istituto Comprensivo Statale sotto indicato intende usufruire per l'anno scolastico 2016/2017 di una specifica programmazione didattica per alcuni dei suoi allievi disabili, avvalendosi della collaborazione di un Servizio esterno che abbia particolare esperienza nel settore della formazione rivolta a disabili intellettivi;

TRA

L'Azienda Speciale "Agenzia Formativa della Provincia di Varese" - sede operativa Centro di Formazione Professionale ed Inserimento Lavorativo (CFPIL) - di seguito denominata soggetto promotore, con sede legale in Via Monte Generoso n. 71/A - Varese, Codice Fiscale 02745120127, rappresentata dal Direttore Generale Dott.ssa Sonia Prevedello,

E

L'Istituto Comprensivo _____, di seguito
denominato "Istituto" con sede legale in _____
via _____ n. _____
codice fiscale _____ P. IVA _____,
rappresentato dal Dirigente Scolastico _____

ART. 1

Il CFPIL e l'Istituto, ciascuno per le proprie specifiche competenze, si impegnano a realizzare il "Percorso Orientamento Scuole" - anno scolastico 2016/2017, descritto nell'allegato A, parte integrante del presente Protocollo d'Intesa. Il "Percorso Orientamento Scuole" è finalizzato a facilitare e ad aiutare l'allievo, la famiglia e la scuola nella scelta di un percorso formativo di secondo ciclo il più congruente possibile con le caratteristiche personali ed attitudinali dell'allievo;



AGENZIA FORMATIVA della PROVINCIA di VARESE

C.F.P. di GALLARATE - C.F.P. di LUINO - C.F.P. di TRADATE - C.F.P. di VARESE - C.F.P.I.L. di VARESE

ART. 2

Il "Percorso Orientamento Scuole" si propone di integrare le attività scolastiche realizzate da allievi disabili frequentanti l'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado, consentendo loro di effettuare un percorso specifico di Orientamento, finalizzato alla ricognizione delle competenze, abilità, motivazioni ed attitudini degli allievi, mediante attività di:

- verifica e incremento delle autonomie personali e sociali;
- sviluppo delle abilità prassiche, cognitive e psicomotorie;
- acquisizione di capacità di impegno, costanza e precisione;
- incremento delle capacità relazionali e di collaborazione;

ART. 3

Il "Percorso Orientamento Scuole" prevede la predisposizione di un documento di "Sintesi finale e valutazione del percorso di orientamento scolastico", contenente una valutazione orientativa a supporto della scelta della scuola successiva;

ART. 4

Il "Percorso Orientamento Scuole", è realizzato da settembre a gennaio, presso la sede del CFPII, in Via Monte Generoso 71, con un monte ore complessivo di 80 ore per allievo;

ART. 5

L'Istituto provvederà ad individuare, tra il proprio personale, un operatore che sia referente per gli allievi interessati al "Percorso Orientamento Scuole", provvedendo alla copertura assicurativa, al trasporto degli allievi ed al riconoscimento di un corrispettivo per l'acquisto del materiale didattico, fissato in €. 150,00 (più €. 2,00 bollo su fattura) per allievo;

ART. 6

L'ammissione degli allievi al percorso è subordinata all'esplicito assenso degli stessi, nonché dei loro genitori;

ART. 7

L'attività svolta al CFPII è parte integrante del percorso scolastico degli allievi.

Letto, confermato e sottoscritto.

Varese,

Per l'Istituto

Per l'Agenzia Formativa della Provincia di
Varese

Il Dirigente Scolastico

i

Allegato al punto 5 del verbale della seduta del 29/1/16

CANDIDATURE PERVENUTE PER PARTECIPAZIONE ORGANO DI VIGILANZA DELL'AGENZIA DELLA PROVINCIA DI VARESE

NUMERO INOMINATIVO	DATA INOLTRO / PEC	NUMERO PROTOCOLLO	MEZZO TRASMISSIONE DOMANDA	PROFESSIONE	LUOGO ESERCIZIO PROFESSIONE	ESPERIENZA LAVORATIVA D.G. 231/01-L. 198/12		componente DDV	FORMAZIONE
						PUBBLICA	PRIVATA		
1	21/03/2016	2350/22	pec	docente IUC, consulente organizzativo P.A., commercialista	Milano, Castellanza	SI	SI	NO	laurea in economia e commercio, SOA Bocconi, ricercatore LIUC pubblica amministrazione. A.D. società di consulenza ricerca e formazione pubbliche amministrazioni
2	22/03/2016	2303/22	pec	commercialista, partener "Governance 231"	Genova	SI	SI	SI diversi	laurea in economia e commercio
3	23/03/2016	2389/22	pec	consulente libero professionista	Milano	SI	SI	SI una	Laurea specialistica Scienze economiche- master II livello "Auding e controllo interno"
4	23/03/2016	2451/22	pec	avvocato	Roma	SI	SI	NO	laurea in giurisprudenza, master diritto dello sport, Master di II livello "contratti, diritto europeo e diritto amministrativo", master di II livello "diritto dell'ambiente" dottorato di ricerca in diritto penale dell'ambiente
5	23/03/2016	2452/22	pec	consulente libero professionista	Milano	SI	SI	SI una	laurea in economia politiche, master sistema tessile
6	23/03/2016	2453/22	pec	avvocato penalista	Roma	SI	SI	SI unass	laurea in giurisprudenza, master di specializzazione in diritto societario
7	23/03/2016	2454/22	pec	avvocato	Bolzano Bologna	SI	SI	SI diverse	laurea in giurisprudenza
8	23/03/2016	2455/22	pec	avvocato, docente	Ferrara	SI	SI	NO	laurea in giurisprudenza, albo avvocati di Ferrara
9	23/03/2016	2456/22	pec	libero professionista	Provincia Bari, Roma	SI	SI	SI diverse	laurea in economia dell'ambiente del territorio e dello sviluppo, formazione propedeutica per qualifica RSPP
10	24/03/2016	2457/22	pec	avvocato	Novara	SI	SI	SI una	laurea in giurisprudenza
11	24/03/2016	2458/22	pec	commercialista, revisore	Milano	SI	SI	SI diverse (relazione analitica)	laurea in economia aziendale
12	24/03/2016	2459/22	pec	avvocato	Pavia Milano	SI	SI	SI diverse documentate	laurea in giurisprudenza, master breve in diritto penale e processuale, esperto 231
13	24/03/2016	2460/22	pec	commercialista	toscana	SI	SI	SI diverse documentate	laurea in giurisprudenza, master e corsi su 231 e vigilanza

14	Papa Abdoulaye Mbodj	24/03/2016	2461/22	pec	avvocato		milano	SI	SI	SI diverse documentate e anche in ente di formazione prof.le	laurea magistrale in giurisprudenza, esame di stato
15	Bergaglio Raffaele	24/03/2016	2462/22	pec	avvocato		Alessandria, Milano	SI	SI	SI una	Laurea in giurisprudenza
16	Ferdani Serena	24/03/2016	2463/22	pec	libero professionista		Varese, Milano	NO	SI	NO	Laurea in giurisprudenza
17	Redaelli Massimiliano	24/03/2016	2464/22	pec	avvocato		Monza, Milano, Como	SI	SI	NO	laurea in giurisprudenza
18	Palumbo Antonio	24/03/2016	2465/22	pec	avvocato		Milano	SI	SI	SI diverse	laurea in giurisprudenza, dottorato di ricerca, giornalista
19	Feili Roberto	24/03/2016	2466/22	pec	avvocato		Milano e provincia	SI	SI	NO	laurea in scienze giuridiche specialistica Bocconi
20	Monti Giovanni	24/03/2016	2467/22	pec	commercialista, revisore		Varese, Cuneo, Campobasso			SI tre	laurea in economia e commercio
21	Faroti Giovanni	24/03/2016	2468/22	pec	commercialista		Torino				laurea in economia e commercio
22	Fasola Matteo	24/03/2016	2469/22	pec	avvocato		Bergamo, Milano	SI	SI	SI due	laurea in giurisprudenza, master e cofondatore di 231 Compliance ente di consulenza, formazione, ODV ai sensi d.lgs.231/01
23	Fantini Mario	24/03/2016	2470/22	pec	avvocato		Brindisi, Roma				laurea in giurisprudenza e dottorato ricerca diritto dell'economia
24	Corazzini Elio	24/03/2016	2471/22	pec	libero professionista		Varese, Milano	SI	SI	SI diversi documentati	laurea in ingegneria elettronica, socio ente di consulenza 231
25	Silvetti Valerio	25/03/2016	2472/22	pec	avvocato		Roma	SI	SI		Laurea in giurisprudenza, ideatore e curatore piattaforma-learning 231, membro redazione editoriale Ass.ne Organismi di Vigilanza
26	De Nardis Adriano	25/03/2016	2473/22	pec	commercialista		Roma, Latina		SI		Laurea specialistica in finanze Bocconi Milano
27	Marrangoni Mariangela	25/03/2016	2474/22	pec	avvocato		Siene	SI	SI	NO	Laurea in giurisprudenza
28	Carraro Ketl	25/03/2016	2475/22	pec	commercialista		Padova	SI	SI	SI quattro	laurea in giurisprudenza, esperto 231
29	Bottaglia Gabriele	25/03/2016	2476/22	pec	consulente del lavoro		Aosta		SI	SI tre	laurea in economia e commercio
30	Valiani Niccolò	26/03/2016	2477/22	pec	avvocato		Siene	SI	SI	SI una	laurea in giurisprudenza
31	Ferrantini Riccardo	27/03/2016	2478/22	pec	ingegnere		Roma/Latina		SI	SI tre	laurea in ingegneria, formatore su 231
32	Quaglia Silvia	27/03/2016	2479/22	pec	commercialista		Padova	SI	SI	SI una	Laurea in economia e gestione delle imprese, certificazione esperto 231
33	Rollino Luca	28/03/2016	2480/22	pec	ingegnere/architetto		Alessandria			SI due ma area sicurezza	Laurea in ingegneria e architettura, consulente 231 area sicurezza
34	De Filippis Antonio	28/03/2016	2481/22	pec	ingegnere		Monza Brianza				

35	Ferrara Davide	29/03/2016	2482/2.2	pec	ingegnere nucleare	Palermo			SI una	laurea in giurisprudenza
36	Pontoni Luca	29/03/2016	2752/2.2	pec	avvocato	Milano	SI	SI	SI una	laurea in giurisprudenza e corso di formazione 231
37	Quaglia Valeria	29/03/2016	2483/2.2	pec	avvocato	Padova			SI	laurea in giurisprudenza e corso di formazione 231
38	Morelio Saveria	29/03/2016	2667/2.2	pec	commercialista	Salerno	SI	SI	SI	laurea in economia e commercio Bocconi
39	Mascetti Andrea	29/03/2016	2668/2.2	pec	avvocato	Varese/Milano	SI	SI	SI sette	laurea in giurisprudenza, consulente 231
40	della Penna Emilio	29/03/2016	2669/2.2	pec	commercialista	Napoli			SI due	laurea in economia e commercio
41	Colombo Stefania	29/03/2016	2666/2.2	pec	avvocato	Varese				laurea in giurisprudenza, master specializzazione 231
42	Margiolta Germano	29/03/2016	2665/2.2	pec	avvocato	Milano	SI	SI	SI sei	
43	Trotta Ciro	29/03/2016	2664/2.2	pec	libero professionista	Roma	SI	SI	SI quattro	Laurea economia e commercio Laurea in scienze politiche e laurea in economia e commercio, diplomi post laurea
44	Donzi Claudio	30/03/2016	2663/2.2	pec	libero professionista/ revisore	Padova			SI sette	Laurea in giurisprudenza
45	Parravicini Michele	30/03/2016	2662/2.2	pec	avvocato	Como	SI	SI	Non specificato	laurea in economia e commercio
46	Morandi Giuseppe	30/03/2016	2661/2.2	pec	libero professionista	Milano				laurea in giurisprudenza, Master in diritto e processo amministrativo, relatore seminari e docente 231 e compliance 231
47	Romano Josephine	30/03/2016	2659/2.2	pec	avvocato	Milano	SI	SI	SI non documentati	laurea in giurisprudenza, dottorato di ricerca, corsi di aggiornamento 231
48	Dalla Rosa Ilaria	30/03/2016	2754/2.2	pec	avvocato	Treviso		SI	SI non documentati	laurea in giurisprudenza, e corsi di specializzazione
49	Bernardini Paolo	30/03/2016	2658/2.2	pec	avvocato	Milano/Roma/Firenze	SI	SI	SI numerosi documentati	laurea in ingegneria, partecipazione a corsi di formazione 231, docente relatore in corsi 231
50	Trombin Sergio Armando	30/03/2016	2657/2.2	pec	ingegnere	Milano	SI	SI	SI numerosi documentati	importante formazione nella normativa 231 e 190
51	Cusmai Raffaele	30/03/2016	2656/2.2	pec	avvocato	Roma	SI	SI	SI numerosi documentati	docenza di 231
52	Sorio Dario	30/03/2016	2655/2.2	pec	commercialista e avvocato	Roma	SI	SI	SI ma non documentati	laurea in giurisprudenza e alcuni masters
53	Andretta Luca	30/03/2016	2654/2.2	pec	avvocato	Vicenza	SI	SI	SI numerosi documentati	laurea in giurisprudenza
54	Sbrenna Nicola	30/03/2016	2653/2.2	pec	avvocato docente universitario	Perugia	SI	SI	SI numerosi documentati	Laurea in giurisprudenza attività di docenza e formazione
55	Bruno Michele	30/03/2016	2652/2.2	pec	dirigente	Roma			SI uno	
56	Zanini Andrea	30/03/2016	2651/2.2	pec	consulente legale	Como	SI	SI	SI numerosi documentati	docente universitaria e formatore
57	Piccati Elena Emma	30/03/2016	2755/2.2	pec	avvocato	Torino	SI	SI	due	

Ⓢ

58	Zanardo Lisa	30/03/2016	2756/2.2	pec	Ingegnere	Padova						SI	sei	consulente legale 231
59	Scatena Michelangelo	30/03/2016	2650/2.2	pec	avvocato	Lucca							uno	
60	Di Dako Antonina	30/03/2016	2649/2.2	pec	architetto	Marmate								
61	Pellerino Mariagrazia	30/03/2016	2648/2.2	pec	avvocato	Torino							alcuni enti non documentati	
62	Tosi Federico	30/03/2016	2647/2.2	pec	consulente giuridico	Palermo							otto	
63	Vaccaro Francesco	30/03/2016	2646/2.2	pec	avvocato	Roma							nove	
64	Scardino Silvia	30/03/2016	2645/2.2	pec	avvocato	Milano							cinque	consulente 231 e formatore - laurea giurisprudenza Bocconi e master
65	Farnella Elena	31/03/2016	2644/2.2	pec	commercialista	Milano							quattro	economia commercio Bocconi con indirizzo materie giuridiche
66	Giannotta Fabio	31/03/2016	2643/2.2	pec	avvocato	Biella							tre	
67	Sorice Alfonso	31/03/2016	2642/2.2	pec	avvocato	Roma							sette	consulente 231
68	Pallini Mauro	31/03/2016	2641/2.2	pec	consulente	Abruzzo								
69	Pasquini Nicolamaria	31/03/2016	2753/2.2	pec	avvocato	Gallarate								consulente 231
70	Sardella Fabrizio	31/03/2016	2640/2.2	pec	avvocato	Milano							3/4 documentati	dottorato ricerca 231
71	Rende Paolo	31/03/2016	2639/2.2	pec	commercialista	Cosenza							cinque	master II livello finanza e controllo
72	Caliendo Vittorio	31/03/2016	2757/2.2	pec	commercialista	Napoli								
73	Barbotti Micaela	31/03/2016	2638/2.2	pec	avvocato	Busto A Milano							diversi non documentati	docente e relatore 231
74	Russica Miana Cristina	31/03/2016	2637/2.2	pec	laurea in giurisprudenza	Caltanissetta								
75	Salin Tiziana	31/03/2016	2652/2.2	consegna a mano	responsabile compliance presso ditta								uno membro interno e dichiarazione esperienza ODV non documentata	laurea in scienze politiche e master in 231
76	Sferrazza Graziella	31/03/2016	2636/2.2	pec	avvocato	Caltanissetta								
77	Villorese Valerio	31/03/2016	2635/2.2	pec	commercialista e giurista	Milano							cinque	
78	Spoldi Paola	31/03/2016	2633/2.2	pec	commercialista	Milano								
79	Montanari Werther	31/03/2016	2632/2.2	pec	commercialista	Verona							quattro	laurea in economia e commercio, corso superiore polizia tributaria, laurea in scienze dell'economia e sicurezza finanziaria, executive master in corporate finance and banking
80	Montana Andrea	31/03/2016	2630/2.2	pec	praticante in studio legale	Caltanissetta								
81	Lorusso Donato Silvano	31/03/2016	2629/2.2	pec	avvocato	Milano								consulente 231
82	Benedetti Alessandro	31/03/2016	2628/2.2	pec	avvocato	Milano								
83	Bernasconi Alessandro	31/03/2016	2627/2.2	pec	docente universitario, avvocato	Milano							sei tra cui AFOL METROPOLITANA Milano	docente universitario 231, consulente relatore e diverse pubblicazioni su 231 e 190

84	Zoppe Fabio	31/03/2016	2625/2.2	pec	avvocato	Roma				master II livello I. 231
85	Gentile Nicolino	31/03/2016	2625/2.2	pec	avvocato commercialista, titolare studio di compliance e risk management	Milano				
86	Gurci Michele	31/03/2016	2663/2.2	pec	anomalia messaggio mancano allegati	Firenze			tre	master di specializzazione per ODV L.231, relatore convegno su ODV
87	Mancuso Raffaele	31/03/2016		pec						
88	Mancuso Raffaele	31/03/2016	2631/2.2	posta non certificata						
89	Rosso Giorgia	31/03/2016	2622/2.2	pec	fuori orario					

**CURRICULUM
VITAE**



*Allegato numero 5 verbale della
seduta del 29/04/16*

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome PAPA ABDOULAYE
Cognome MBODJ
Luogo e data di nascita Dakar (Senegal), 16/01/1985

Residenza Via Piave, 27 - 26826 - Secugnago (LO)
Telefono 3341022800 - 0377910888

E-mail e P.E.C. abdou.mbodj85@gmail.com - abdoulaye.mbodj@milano.pccavvocati.it

Cittadinanza Italiana e Senegalese

Codice Fiscale MBD PBD 85A16 Z343Y

ESPERIENZE LAVORATIVE

- Date (da - a) Novembre 2009 - Giugno 2010
 - Nome e indirizzo del datore di lavoro D & S Studio Legale Associato, Via Fatebenefratelli, 15, Milano
 - Tipo di impiego Praticante Avvocato; area Diritto civile - commerciale

 - Date (da - a) Luglio 2010 - Settembre 2013
 - Nome e indirizzo del datore di lavoro LCG Studio Legale Associato, Viale L. Majno, 20, Milano
 - Tipo di impiego Avvocato: Responsabilità amministrativa degli enti ex D.Lgs. 231/2001; Diritto penale
- Segretario Organismo di Vigilanza di Automobili Lamborghini Holding S.p.A. (2010-2013)
Segretario Organismo di Vigilanza di Ducati Motor Holding S.p.A. (2012-2013)
- Assistenza difensiva incentrata prevalentemente nei settori dei reati contro la pubblica amministrazione, dei reati colposi per violazione delle norme di prevenzione degli infortuni e dell'igiene sul lavoro (D.Lgs. 81/2008) e in materia di diritto penale commerciale.
- Consulenza nell'elaborazione ed aggiornamento dei modelli organizzativi e dei relativi elementi costitutivi a norma del D.Lgs. 231/2001 (organismo di vigilanza, codice etico, deleghe di funzione e formazione).
- Consulenza in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008, stesura memorie difensive al MEF per contestazioni antiriciclaggio (D.Lgs. 231/2007).

- Date (da - a) Ottobre 2013 -
- Nome e indirizzo del datore di lavoro Studio Legale Associato, Corso Venezia 24, Milano

Incarichi attuali in Organi di controllo di Società ed enti pubblici:

- Presidente Organismo di Vigilanza di F.I.L. S.r.l.:

Società di diritto privato in house, strumentale della Provincia di Prato, in totale controllo pubblico (Provincia di Prato, Comune di Prato, Montemurlo e Vaiano), con sede in Prato, per la gestione delle politiche attive del lavoro e dei servizi del Centro per l'Impiego della Provincia di Prato.

- Presidente Organismo di Vigilanza di COPIT S.p.A.:

Società di diritto privato in controllo pubblico, partecipata dai Comuni della Provincia di Pistoia, con sede in Pistoia, che eroga il sistema di trasporto pubblico locale della Provincia di Pistoia.

- Presidente Organismo di Vigilanza di Farmacie Comunali Piacentine S.r.l.:

Società collegata di diritto privato, S.r.l. mista pubblico (51% Comune di Piacenza) e privato (49% FDA S.r.l.) che si occupa della gestione delle farmacie comunali di Piacenza.

- Componente Organismo di Vigilanza del Consorzio per la Formazione Professionale e per l'Educazione permanente della Provincia di Lodi:

Consorzio partecipato dai Comuni di Lodi, Casalpusterlengo, Codogno, San Martino in Strada e Tavazzano con Villavesco (in Provincia di Lodi), con sede in Lodi, per la realizzazione del sistema pubblico dei servizi di formazione professionale, ricerca ed orientamento.

- Consulente legale in ambito di adempimenti anticorruzione (L. 190/12) e privacy (D.Lgs. 196/03) dell'Azienda Speciale di Servizi di Casalpusterlengo:

Azienda Speciale strumentale del Comune di Casalpusterlengo con sede in Casalpusterlengo che gestisce la Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) del Comune, il Centro Diurno Integrato, la locale Farmacia comunale e i servizi socio-assistenziali e socio-sanitari del Comune.

- Consulente legale in ambito di adempimenti anticorruzione (L. 190/12) e privacy (D.Lgs. 196/03) dell'Azienda Speciale Consortile del Lodigiano per i Servizi alla Persona:

Azienda Speciale strumentale dei Comuni consorziati della Provincia di Lodi con sede in Lodi che gestisce i servizi sociali, l'assistenza domiciliare anziani, i servizi per i minori e la disabilità nei territori dei 55 Comuni consorziati.

Incarichi attuali in Organi di controllo di Società ed enti privati:

- Presidente Organismo di Vigilanza della Fondazione Benefattori Cremaschi Onlus:

Fondazione socio-sanitaria, istituto polifunzionale, con sede in Crema, per la gestione delle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) del Comune di Crema, l'hospice, i servizi socio-sanitari residenziali e territoriali, i servizi ambulatoriali e sanitari-riabilitativi del distretto sanitario cremasco.

- Presidente Organismo di Vigilanza di Activa Soc. Coop.:

Società Cooperativa, con sede in Piacenza, per la gestione del Centro Sportivo comunale Farnesiana di Piacenza, l'impianto natatorio della Raffalda di Piacenza, la piscina di Podenzano e San Giorgio Piacentino in Provincia di Piacenza.

- Componente Organismo di Vigilanza della Fondazione We World-Intervita Onlus:

Fondazione ONG internazionale, con sede in Milano, per la realizzazione di progetti di cooperazione allo sviluppo in favore delle popolazioni del Sud del mondo.

ll

2

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da - a)

Idoneità all'esercizio della professione di Avvocato conseguita in prima sessione il 12 ottobre 2012 presso la Corte d'Appello di Milano
Iscritto all'Ordine degli Avvocati di Milano dal 15 novembre 2012
Iscritto alla Camera Penale "Gian Domenico Pisapia" di Milano
Polizza assicurativa responsabilità professionale Generali n° 04500820980

• Date (da - a)

Ottobre 2004 - Ottobre 2009

• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione

Università Cattolica del Sacro Cuore
Rappresentante di facoltà degli studenti di Giurisprudenza nel Consiglio di Facoltà (2005-2009)

Facoltà di Giurisprudenza, Laurea Magistrale quinquennale a ciclo unico in Giurisprudenza

Voto di Laurea: 110/110 e Lode

Tesi di Laurea in diritto commerciale II

Professore relatore: Andrea Paolo Perrone

• Qualifica

Dottore Magistrale in Giurisprudenza (21 ottobre 2009)

• Date (da - a)

Settembre 1999 - Giugno 2004

• Nome e tipo di Istruzione di Istruzione

Liceo Scientifico Statale "Angelo Cesaris", Casalpusterlengo (LO)

Votazione: 85/100

• Qualifica

Diploma Maturità Scientifica (30 giugno 2004)

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI**MADRELINGUA**

Italiano e Wolof

ALTRE LINGUE

• Capacità di lettura

Inglese

Discreto

• Capacità di scrittura

Discreto

• Capacità di espressione orale

Discreto

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

Capacità di dialogo, di ascolto, di relazione, di problem solving, e di lavoro in team grazie ad alcune esperienze universitarie, anche all'estero:

- DOMINICAN UNIVERSITY, CHICAGO, ILLINOIS (USA), luglio-agosto 2007, col conseguimento di una certificazione della lingua inglese (ELS language centers, level 105)

Attitudine per le relazioni interpersonali e grande spirito d'iniziativa, massima serietà, professionalità ed affidabilità

PATENTE O PATENTI

Patente B, automunito

3

ULTERIORI INFORMAZIONI

Promotore e Coordinatore del Progetto di cooperazione e solidarietà internazionale Italia-Senegal "Awa Fall - Babacar Mbaye" (aprile 2012-aprile 2014): progetto in partnership con Rotary di Crema e Azienda Ospedaliera "Ospedale Maggiore" di Crema per l'informatizzazione e digitalizzazione dell'Ufficio Stato civile del Comune senegalese di Guediawaye Samh-Notaire Dakar e la realizzazione del reparto di ginecologia del locale ospedale Roi Baudouin (inaugurazione e consegna materassi avvenuta a Dakar il 15 febbraio 2013).

Dal 27 maggio 2014 socio fondatore e Presidente dell'Associazione Amici di Babacar Mbaye e Awa Fall Onlus, che si occupa di promuovere ed attuare progetti di cooperazione e solidarietà internazionale in favore del Comune e dell'ospedale senegalese di Guediawaye Samh-Notaire Dakar.

Dal 2012 al 2013 sono stato componente del Comitato dei Garanti di Intervita Onlus, Fondazione per la realizzazione di progetti di cooperazione allo sviluppo in favore delle popolazioni del Sud del mondo.

Dal 2005 al 2014 sono stato componente della Biblioteca del Comune di Casalpusterlengo con funzione di Vicepresidente, curando tra l'altro l'iter di realizzazione della nuova sede inaugurata il 12 gennaio 2008, oltre all'organizzazione e promozione delle iniziative del "Progetto legalità".

Dal 2006 al 2009 sono stato componente della Consulta Comunale sull'Immigrazione di Casalpusterlengo con funzione di Presidente, svolgendo attività e progetti nell'ambito dell'interculturalità con le scuole elementari e medie inferiori del Comune.

Dal 2006 al 2013 ho collaborato con il quotidiano della Provincia di Lodi "Il Cittadino" come editorialista in prima pagina sui vari temi d'attualità.

Tra i miei interessi rientrano il basket, il trekking, la scrittura, la lettura, la musica, la storia dell'arte, la fotografia ed i viaggi.

PUBBLICAZIONI

Abdoulaye Mbodj (2013), "Testimonianze", *Iustitia* 1/2013, gennaio-marzo 2013.

Abdoulaye Mbodj (2012), "Senegal: i molti nodi della presidenza Wade", *Istituto per gli Studi di Politica Internazionale* (ISPI), commentary febbraio 2012.

Autore del volume "La Microfinanza: che cos'è e dove sta andando?". Gruppo di studio con Ferruccio De Bortoli, Carlo Secchi, Laura Viganò, Andrea Limone, Davide Stefanini, Antonio Calabrò, Anty Pansera, Guido Martinotti, Andrée Ruth Shammah, Paolo Vitali. Volume edito dalla Fondazione Europea Guido Venosta il 19 ottobre 2011.

ATTIVITA' SCIENTIFICA

Cultore della materia in diritto internazionale e diritto dell'Unione Europea presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore (Prof. Dino Guido Rinoldi).

Relatore nel laboratorio applicativo del corso di Istituzioni di diritto pubblico presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Trento: "La condizione giuridica dello straniero" (16 maggio 2013).

Relatore nel seminario di CONFAPINDUSTRIA PIACENZA "Responsabilità amministrativa degli enti pubblici e privati ai sensi del D.Lgs. 231/01" (27 novembre 2014).

Relatore nel corso di formazione in Questura a Lodi su "Regolamento di Dublino III e la giurisprudenza della CGUE e della CBDU" (24 novembre 2015).

REFERENZE

Professore Avvocato Andrea Paolo Perrone: docente ordinario di diritto commerciale e diritto dei mercati finanziari - Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano - Facoltà di Giurisprudenza.

Dichiaro che le informazioni riportate nel presente Curriculum Vitae sono esatte e veritiere.
Autorizzo il trattamento dei dati personali, ivi compresi quelli sensibili, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n° 196/2003.
Milano, 24 Marzo 2016

Allegato al punto 6 del verbale della seduta del
29/4/16

Da: "Avv. Francesco Pintucci" <info@pintucci.it>
Data: 12 aprile 2016 19:32:44 CEST
A: "Presidente" <presidente@agenziaformativa.va.it>
Oggetto: I: Richiesta Preventivo

Via posta elettronica



NotaAgeVareseGF.doc

p.zot 32.75 / 5.3
20/04

Studio Legale Pintucci

Avv. Francesco Pintucci

Via Gaetano Donizetti, 38 - 20122 MILANO

Tel. 02-76012724 - Fax. 02-76012725

Cell. 330-225854

email: info@pintucci.it - <http://www.pintucci.it> - pec: francesco.pintucci@monza.pecavvocati.it

Da: Avv. Francesco Pintucci [<mailto:francesco.pintucci@monza.pecavvocati.it>]

Inviato: martedì 12 aprile 2016 19:32

A: 'Presidente' <presidente@agenziaformativa.va.it>

Oggetto: R: Richiesta Preventivo

Trasmetto l'allegata comunicazione.

Con i migliori saluti

Francesco pintucci

Studio Legale Pintucci

Avv. Francesco Pintucci

Via Gaetano Donizetti, 38 - 20122 MILANO

Tel. 02-76012724 - Fax. 02-76012725

Cell. 330-225854

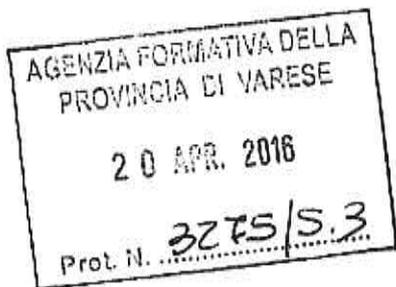
email: info@pintucci.it - <http://www.pintucci.it> - pec: francesco.pintucci@monza.pecavvocati.it

NotaAgeVaresaGF

STUDIO LEGALE
PINTUCCI

Avv. Francesco Pintucci
Patrocinante in Cassazione
Avv. Federica Barticelli
Avv. Valeria Castell
Dott. Ello Bindi

via G. Donizetti n. 38, 20122 Milano
tel. 02.76012724 cell. 330.225854
fax. 02.76012725
info@pintucci.it - www.pintucci.it
francesco.pintucci@monza.pecavvocati.it



Via pec

Milano, 12 aprile 2016

Gentile
Dott.ssa Marina Rossignoli
Presidente Agenzia Formativa Provincia di
Varese
sede

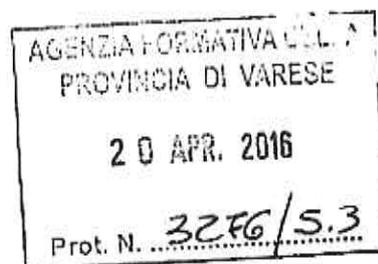
- ***Vs. Rif. Richiesta preventivo prot. 3105/2.1.***

Con riferimento alla cortese comunicazione pervenuta in data odierna, quantifico le competenze legali per l'attività stragiudiziale richiesta in € **4.440,80** al lordo della ritenuta di acconto, di cui € **3.500,00 per imponibile**, € 140,00 per cpa 4%, € 800,80 per iva 22% ed € 700,00 per la ritenuta di acconto 20% (da dedurre).

Resto a disposizione per eventuali chiarimenti e porgo i migliori saluti.

Avv. Francesco Pintucci

Studio Legale
Avv. Andrea Zanotti
P.zza M. Grappa, 4
21100 Varese



Varese, 19 aprile 2016

Spett. Agenzia Formativa
Provincia di Varese
Via Monte Generoso n.71/a
21100 Varese (VA)

Via mail: presidente@agenziaformativa.va.it

**Oggetto: Comunicazione a mezzo pec del 12.04.2016, richiesta preventivo-
Riscontro.**

Facendo seguito alla comunicazione in oggetto emarginata e alle informazioni raccolte sono a comunicare il seguente preventivo per assistere la Vostra Agenzia, nell'ambito di un contenzioso civile.

Tale preventivo limita l'attività solo alla fase stragiudiziale, qualora si dovesse rendere necessaria una prosecuzione giudiziale della vicenda il corrispettivo richiesto sarà oggetto di un ulteriore preventivo.

Sulla base del D.M. 55/14, considerando la particolare difficoltà della questione da trattare e il valore indeterminato della ridetta, sono a richiedere la somma di € 9'000,00 (oltre accessori di legge, iva e cpa).

Qualora si ritenesse di procedere con il conferimento del mandato, sarà mia cura predisporre un disciplinare d'incarico completo.
Cordialità

Avv. Andrea Zanotti

Sonia Prevedello

Da: Presidente <presidente@agenziaformativa.va.it>
Inviato: mercoledì 20 aprile 2016 17:08
A: s.prevedello@agenziaformativa.va.it
Oggetto: Fwd: richiesta preventivo

3306
21/04/16

Ciao Sonia
Ti inoltro terzo preventivo da protocollare
Ho provato a chiamarti per anticipare l'invio . Se puoi richiamami
Ciao
Marina

Inviato da iPad

(Inizio messaggio inoltrato)

AGENZIA FORMATIVA DELLA
PROVINCIA DI VARESE
21 APR. 2016
Prot. N. 3306/s.3

Da: "Studio Carignola" <segreteria@studiocarignola.it>
Data: 20 aprile 2016 16:51:59 CEST
A: <presidente@agenziaformativa.va.it>
Oggetto: richiesta preventivo

Vista la Vs. lettera del 12/4/2016 manifesto la mia disponibilità ad assumere incarichi in ambito di diritto del lavoro ed amministrativo.
Per i miei compensi può farsi riferimento ai valori indicati nel D.M. 10/3/2014 n. 55, sempre da ridursi del 20% a prescindere dalla complessità del caso in esame.
Resto a disposizione per chiarimenti e in attesa di Vs. cortese riscontro.
Cordiali saluti.
avv.Luca Carignola
Studio Legale Associato Avv.Giuseppe Carignola
Via Morazzone n.5
21100 Varese
c.f.-p.i. 02714630122
tel. 0332/236137
fax 0332/136132

Tabella Parametri Forensi DM 55/2014: Cause di lavoro

Per i nostri servizi utilizziamo cookie anche di **Giovedì 28 aprile 2016** e per la navigazione accettiamo l'utilizzo dei cookie. **Parametri Forensi DM 55/2014**

Home	Applicazioni	Risorse	Informazione	Consulenze	Collaborazioni	Contatti
	Fino a € 1.100	Da € 1.101 a € 5.200	Da € 5.201 a € 26.000	Da € 26.001 a € 52.000	Da € 52.001 a € 260.000	Da € 260.001 a € 520.000
Avvocato Andreani.it						
Fase di studio della controversia	€ 200 -50% +80% Min: € 100 Max: € 360	€ 346 -50% +80% Min: € 423 Max: € 1.523	€ 1.735 -50% +80% Min: € 838 Max: € 3.123	€ 3.090 -50% +80% Min: € 1.545 Max: € 5.562	€ 4.536 -50% +80% Min: € 2.268 Max: € 8.165	€ 6.350 -50% +80% Min: € 3.175 Max: € 11.430
Fase introduttiva del giudizio	€ 120 -50% +80% Min: € 60 Max: € 216	€ 405 -50% +80% Min: € 203 Max: € 729	€ 740 -50% +80% Min: € 370 Max: € 1.332	€ 1.145 -50% +80% Min: € 573 Max: € 2.061	€ 1.620 -50% +80% Min: € 810 Max: € 2.916	€ 2.225 -50% +80% Min: € 1.113 Max: € 4.005
Fase istruttoria e/o di trattazione	€ 120 -70% +100% Min: € 84 Max: € 240	€ 540 -70% +100% Min: € 378 Max: € 1.080	€ 1.116 -70% +100% Min: € 781 Max: € 2.232	€ 1.790 -70% +100% Min: € 1.253 Max: € 3.580	€ 2.550 -70% +100% Min: € 1.785 Max: € 5.100	€ 3.450 -70% +100% Min: € 2.415 Max: € 6.900
Fase decisionale	€ 170 -50% +80% Min: € 85 Max: € 306	€ 710 -50% +80% Min: € 355 Max: € 1.278	€ 1.540 -50% +80% Min: € 770 Max: € 2.772	€ 2.790 -50% +80% Min: € 1.395 Max: € 5.022	€ 4.050 -50% +80% Min: € 2.025 Max: € 7.290	€ 5.990 -50% +80% Min: € 2.995 Max: € 10.782
TOTALI	€ 610 Min: € 329 Max: € 1.122	€ 2.301 Min: € 1.359 Max: € 4.610	€ 5.131 Min: € 2.789 Max: € 9.459	€ 8.816 Min: € 4.766 Max: € 16.225	€ 12.753 Min: € 6.888 Max: € 23.471	€ 18.015 Min: € 9.698 Max: € 32.117

© www.avvocatoandreani.it

Le Nostre Applicazioni sui Parametri



Parametri 2014 Civile



Parametri 2014 Penale



Parametri Stragiudiziali



Spese Trasferita Avvocati

CLASSI PRIME 2016/2017

budget primo anno per 373 doti	€	1.647.400,00		
ipotesi costo corso	€	90.000,00	doti per corso valore medio	4,3(21
n. corsi ipotizzabili	€	18,30		
prima opzione: avvio di 18 classi				
SEDI OPERATIVE	numero allievi iscritti	n. corsi	BUDGET PER SEDE	NOTE
luino	117 → 29,5 allievi per cl	4	€ 400.000,00	classi congiunte
varese	188 → 24,5 allievi per cl	8	€ 720.000,00	
gallarate	38 → 12,5 allievi per cl	3	€ 270.000,00	
tradate	31 → 10 allievi per cl	3	€ 250.000,00	
		18	€ 1.640.000,00	

seconda opzione: avvio di percorsi congiunti anche a Gallarate e Tradate				
SEDI OPERATIVE	numero allievi iscritti	n. corsi	BUDGET PER SEDE	NOTE
luino	117 → 29,5 allievi per cl	4	€ 480.000,00	
varese	188 → 24,5 allievi per cl	8	€ 720.000,00	
gallarate	38 → 12,5 allievi per cl	1+1c	€ 220.000,00	meccanico e orafio insieme
tradate	31 → 10 allievi per cl	1+1c	€ 220.000,00	servizi alle vendite e tecnico animaz
		12	€ 1.640.000,00	

terza opzione: avvio di percorsi congiunti a Gallarate e rinuncia percorso servizi alle vendite a Tradate				
SEDI OPERATIVE	numero allievi iscritti	n. corsi	BUDGET PER SEDE	NOTE
luino	117 → 29,5 allievi per cl	4	€ 480.000,00	
varese	188 → 24,5 allievi per cl	8	€ 720.000,00	
gallarate	38 → 12,5 allievi per cl	1+1c	€ 220.000,00	meccanico e orafio insieme
tradate	31 → 10 allievi per cl	2	€ 180.000,00	servizi alle vendite e tecnico animaz
totale	374	14	€ 1.600.000,00	

1 28/04/2016 Copia di riepilogo PER CDA 29042016

Allegato punto F

CLASSI SECONDE 2016/2017

budget stimato secondo anno per 373 doti	€	1.647.400,00
ipotesi costo corso	€	85.000,00
n. corsi ipotizzabili	€	19,38

SEDI OPERATIVE	numero allievi previsti a marzo 2016	n. corsi	BUDGET PER SEDE	NOTE
luino	86	4	400.000,00	classi congiunte
varese	220	10	850.000,00	
gallarate	48	3	255.000,00	
tradate	51	3	235.000,00	
totale	405	20	1.740.000,00	
differenza			-€ 92.600,00	

CLASSI TERZE 2016/2017

budget stimato terzo anno per 320 doti	€	1.418.600,00
ipotesi costo corso	€	85.000,00
n. corsi ipotizzabili	€	17

SEDI OPERATIVE	numero allievi previsti a marzo 2016	n. corsi	BUDGET PER SEDE	NOTE
luino	78	4	380.000,00	classi congiunte
varese	228	10	850.000,00	
gallarate	54	3	255.000,00	si potrebbe fare una classe congiunta
tradate	15	1	85.000,00	
totale	375	18	1.570.000,00	
differenza			-€ 151.400,00	

1 28/04/2016 Copia di riepilogo PER CDA 29042016

Allegato punto F

CLASSI IV 2016/2017

budget quarto anno	€	312.368,00
ipotesi costo corso	€	60.000,00
n. corsi ipotizzabili	€	5

SEDI OPERATIVE	numero allievi previsti a marzo 2016	n. corsi	BUDGET PER SEDE	NOTE
luino	25	1+1	€ 100.000,00	classi congiunte est + par
varese		2	€ 211.600,00	cuochi e panificatori
gallarate				
tradate				
totale	25	2	€ 311.600,00	
differenza			€ 768,00	

triennio DDIF	ricavi	€ 4.713.400,00
	costi	€ 4.950.000,00
		-€ 236.600,00

quarti anni	ricavi	€ 312.368,00
	costi	€ 200.000,00
		€ 112.368,00

	differenza	-€ 124.232,00
--	------------	---------------

aumento ore di stage	€	50.000,00
risparmio per classe congiunta a Gallarate	€	65.000,00

	-€	9.232,00
--	----	----------

1 28/04/2016 Copia di riepilogo PER CDA 29042016

Allegato punto 7

IPOTESI PROGRAMMAZIONE DDIF 2016/2017

corsi	stima Budget 2016-2017
1° anno	€ 1.647.400,00
2° anno	€ 1.647.400,00
totale 1° e 2°	€ 3.294.800,00
3° anno	€ 1.418.600,00
totale triennali	€ 4.713.400,00

4° anno	€ 312.368,00
----------------	--------------

1 28/04/2016 Copia di riepilogo PER CDA 29042016

Allegato punto F